



ARCIDIOCESI  
DI TRENTO

# La Chiesa per il territorio



Rapporto annuale

2024



# La Chiesa per il territorio

Rapporto annuale

2024



# Indice generale

## 1. Introduzione

Premessa	5
Testimoni credibili	7

## 2. Bilancio 2024 dell'Arcidiocesi di Trento

Schemi di bilancio (con dati comparati)	10
Relazione	15

### **...dentro il bilancio**

<i>Un nuovo pasto solidale</i>	27
<i>Grazie don Mauro</i>	31
<i>8xmille caritativo, i progetti sostenuti</i>	32
<i>Tra Visita pastorale e Giubileo</i>	35
<i>Vita comunitaria: i numeri dei sacramenti</i>	37
<i>A Terlago chiesa rinnovata</i>	38

## 3. Bilanci 2024

### Enti diocesani

Premessa	41
Fondazione Caritas Diocesana	42
Seminario Maggiore Arcivescovile	44
Fondazione Fraternitas Tridentina	46
Fondazione Casa del Clero	48
Museo Diocesano Tridentino	50
Fondazione Causa pia Battisti	52
Vita Trentina Editrice	54
Collegio Arcivescovile "Celestino Endrici"	56

## 4. Rendiconto Parrocchie Esercizio 2023

Note metodologiche	59
Commento al rendiconto	61

# 1. Introduzione

# Premessa

L'ottavo Rapporto annuale dell'Arcidiocesi di Trento presenta la situazione patrimoniale ed economica al termine dell'esercizio 2024.

Gli schemi di bilancio espongono le cifre comparative dell'esercizio precedente e sono accompagnate dalla relazione dell'Economo diocesano.

Il Rapporto contiene anche gli schemi di bilancio al 31 dicembre 2024 dei principali Enti

diocesani: Fondazione Caritas Diocesana, Seminario Maggiore Arcivescovile, Fondazione Fraternitas Tridentina, Fondazione Casa del Clero, Museo Diocesano Tridentino, Fondazione Causa pia Battisti, Vita Trentina Editrice e Collegio Arcivescovile "Celestino Endrici".

Novità di quest'anno: il Rapporto apre una finestra anche sui rendiconti parrocchiali, proponendo un primo quadro aggregato relativo al 2023.







✠ Arcivescovo Lauro Tisi

## Testimoni credibili

**Discernimento, equilibrio, coerenza:** tre parole che sintetizzano lo stile con cui la Chiesa di Trento intende impegnarsi nella gestione dei propri beni economici. Non per un mero esercizio amministrativo, ma a servizio della comunità credente e del suo impegno nelle attività pastorali, caritative, educative e culturali.

**Discernimento**, per saper leggere i segni dei tempi alla luce del Vangelo, individuando le vere priorità e i reali bisogni delle persone, distinguendo tra ciò che serve alla missione della

Chiesa e ciò che invece appare storicamente superato o rischia persino di tradire tale missione.

**Equilibrio**, per tenere insieme il bisogno di efficienza e la fedeltà alla povertà evangelica, la responsabilità nella gestione e la forza della condivisione, la stabilità delle strutture e la dinamicità della missione.

**Coerenza**, a partire dalla consapevolezza che ogni risorsa amministrata non è un possesso, ma un bene affidato per il bene comune.



NUOVO ECONOMO

1° ottobre 2024: passaggio di consegne da Puerari a Merler al Vigilium

In questo cammino, la pubblicazione del **Rapporto annuale** rappresenta ormai una prassi consolidata. Questo documento non è solo uno strumento tecnico-contabile: è l'espressione concreta di una volontà di trasparenza che nasce da un'esigenza pastorale. Trasparenza come scelta di stile, condizione indispensabile per costruire fiducia all'interno della Chiesa e nel rapporto con la società.

Viviamo in un tempo in cui la credibilità delle istituzioni, incluse quelle ecclesiali, è spesso messa in discussione da reali mancanze di responsabilità. Per questo, la Chiesa è chiamata ad adottare criteri e strumenti che garantiscano chiarezza, accessibilità e controllo nella gestione economica. La trasparenza non è quindi un'opzione accessoria: è una forma di testimonianza.

L'edizione di quest'anno introduce a tal proposito una rilevante **novità**: la pubblicazione, **per la prima volta**, di un quadro aggregato dei **rendiconti delle parrocchie** sul territorio. Anche questo rappresenta un ulteriore e significativo passo verso una maggiore assunzione di corresponsabilità da parte delle comunità, nelle quali ognuno dovrebbe sentirsi sempre più partecipe e coinvolto in una più attenta gestione improntata alla sostenibilità economica, per garantire l'attività di culto e una più efficace opera di testimonianza e di annuncio del Vangelo, in un contesto sociale e culturale in rapido mutamento.

**“Non potete servire Dio e la ricchezza”**, ci rammenta proprio la pagina evangelica di Matteo (6,24). Gesù invita i suoi discepoli a un rapporto sobrio con i beni materiali, fondato sulla condivisione e sulla comunione. Anche il modello delle prime comunità cristiane, descritto negli *Atti degli Apostoli*, si basa sul rifiuto dell'accumulo individuale e sull'aiuto reciproco. È a questo stile che la Chiesa deve continuare a ispirarsi.

In questo spirito si inserisce anche un importante cambiamento nell'ambito della gestione amministrativa: dall'autunno scorso, il **dottor Marco Merler** ha assunto il ruolo di Economo diocesano, subentrando al **dottor Claudio Puerari**.

A quest'ultimo va un sentito ringraziamento per l'impegno competente e costante a favore dell'Arcidiocesi e delle parrocchie. Il suo contributo è stato fondamentale nell'avviare un processo di riorganizzazione e trasparenza, culminato proprio con la pubblicazione del Bilancio.

Al dottor Merler, che porta con sé una solida esperienza maturata in altri contesti professionali, rivolgo un augurio di buon lavoro. Che il suo servizio sia proficuo e sempre orientato al bene della Chiesa trentina e alla missione evangelica che essa è chiamata a compiere.





# 2. Bilancio 2024 dell'Arcidiocesi di Trento

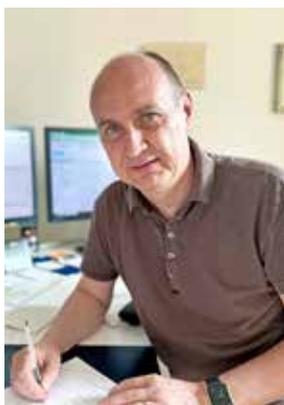
Schemi di bilancio (con dati comparati)

ATTIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2023
<b>A) Quote associative ancora da versare</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<u>I - Immobilizzazioni immateriali:</u>		
1) Costi di sviluppo	-	-
2) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	1.662	2.467
3) Concessioni, licenze e marchi	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
5) Altre	10.004	15.006
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>11.666</b>	<b>17.473</b>
<u>II - Immobilizzazioni materiali:</u>		
1) Terreni e fabbricati strumentali	28.593.774	28.547.660
2) Terreni e fabbricati non strumentali	24.699.985	24.100.768
3) Impianti e attrezzature	186.187	80.091
4) Altri beni	750.440	826.729
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	216.077	296.536
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>54.446.463</b>	<b>53.851.784</b>
<u>III - Immobilizzazioni finanziarie:</u>		
1) Partecipazioni	35.501.846	27.411.967
2) Crediti v/Enti Diocesani	1.535.046	1.754.031
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
3) Crediti v/Parrocchie	341.784	927.577
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	253.494	800
4) Altri Titoli	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>37.378.676</b>	<b>30.093.576</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>91.836.805</b>	<b>83.962.833</b>
<b>C) Attivo Circolante</b>		
<u>I - Rimanenze:</u>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
<b>Totale Rimanenze</b>	-	-
<u>II - Crediti:</u>		
1) Verso clienti	179.182	216.478
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	889	937
2) Crediti v/Enti Diocesani	552.556	893.328
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Crediti v/Parrocchie	77.993	10.537
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Crediti v/Sacerdoti	21.000	29.750
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Crediti v/altri Enti	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Crediti tributari	566.544	352.713
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	563.631	346.658
6bis) Crediti per imposte anticipate	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Verso altri	119.782	123.464
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Crediti</b>	<b>1.517.057</b>	<b>1.626.270</b>
<u>III - Attività finanziarie non immobilizzate:</u>		
1) Partecipazioni	-	-
2) Altri titoli	18.791.229	13.245.456
<b>Totale Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>18.791.229</b>	<b>13.245.456</b>
<u>IV - Disposizioni liquide:</u>		
1) Depositi bancari e postali	5.791.791	6.186.464
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	5.130	5.971
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>5.796.921</b>	<b>6.192.435</b>
<b>Totale Attivo Circolante (C)</b>	<b>26.105.207</b>	<b>21.064.162</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>43.896</b>	<b>18.769</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>117.985.908</b>	<b>105.045.764</b>

PASSIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2023
<b>A) Patrimonio Netto</b>		
I – Fondo di dotazione dell’Ente	49.797.503	49.797.503
II – Patrimonio vincolato:	-	-
1) Fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali	-	-
2) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-
III – Patrimonio libero:	-	-
1) Risultato gestionale esercizio in corso	194.582	1.302.717
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	32.373.968	24.145.629
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>82.366.052</b>	<b>75.245.849</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Altri	7.375.512	2.286.507
<b>Totale Rischi ed oneri</b>	<b>7.375.512</b>	<b>2.286.507</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>669.536</b>	<b>646.936</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Debiti verso banche	-	-
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-	-
2) Debiti verso altri finanziatori	-	-
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-	-
3) Acconti	-	-
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-	-
4) Debiti verso fornitori	723.968	948.224
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-	-
5) Debiti tributari	72.959	144.190
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-	-
6) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.568	88.600
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-	-
7) Debiti verso Enti diocesani	1.483.172	128.303
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-	-
8) Debiti verso Parrocchie	2.832.521	2.827.428
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	1.512.266	1.655.127
9) Debiti verso Sacerdoti	331.782	378.716
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	91.551	46.375
10) Debiti verso altri Enti	590.316	418.224
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-	-
11) Altri debiti	212.415	181.717
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	44.677	41.977
<b>Totale Debiti</b>	<b>6.318.700</b>	<b>5.115.403</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>21.256.108</b>	<b>21.751.069</b>
<b>Totale Passivo e Netto</b>	<b>117.985.908</b>	<b>105.045.764</b>

RENDICONTO GESTIONALE	Esercizio 2024	Esercizio 2023
<b>A) Gestione istituzionale ordinaria:</b>		
<u>Ricavi</u>		
1) Ricavi di gestione	71.993	57.704
2) Attività pastorali	458.015	543.968
3) Tasse diocesane (T.O.D. e T.D.A.)	180.670	143.474
4) Elargizioni e contributi	757.838	245.346
5) Contributo pubblico c/impianti	541.862	541.862
6) Altri ricavi	1.270.110	1.001.407
<b>Totale Ricavi Gestione Istituzionale Ordinaria</b>	<b>3.280.488</b>	<b>2.533.762</b>
<u>Costi</u>		
1) Costi della gestione istituzionale:		
a) Costi operativi e della produzione	432.218	539.137
b) Costi di struttura	1.379.086	1.496.429
c) Spese di manutenzione ordinaria fabbricati strumentali	229.285	115.329
d) Spese di manutenzione ordinaria altri beni strumentali	81.154	121.299
e) Contributi ad Enti, Parrocchie, Decanati e Sacerdoti	373.478	0
g) Ammortamento fabbricati strumentali	1.272.547	1.241.547
h) Ammortamenti altri beni strumentali	125.816	226.646
l) Accantonamenti fondi rischi e oneri	75.000	45.000
2) Costi personale	2.107.307	2.485.803
<b>Totale Costi Gestione Istituzionale Ordinaria</b>	<b>6.075.891</b>	<b>6.271.190</b>
<b>Risultato Gestione Istituzionale Ordinaria (A)</b>	<b>(2.795.403)</b>	<b>(3.737.428)</b>
<b>A1) Gestione Ordinaria Attività Caritative</b>		
<u>Ricavi</u>		
1) Ricavi di gestione		
2) Contributo 8% caritativo	979.294	977.464
3) Elargizioni e contributi	614.795	263.933
<i>di cui Mensa della Provvidenza</i>	<i>89.468</i>	<i>-</i>
4) Contributo pubblico c/impianti	2.375	<i>103.641</i>
5) Altri ricavi	64.168	87.425
<b>Totale Ricavi Gestione Ordinaria Attività Caritative</b>	<b>1.660.633</b>	<b>1.328.822</b>
<u>Costi</u>		
1) Costi della gestione caritativa:		
a) Costi operativi e della produzione	88.115	19.883
<i>di cui Mensa della Provvidenza</i>	<i>54.332</i>	
b) Costi di struttura	51.275	16.975
<i>di cui Mensa della Provvidenza</i>	<i>47.763</i>	
c) Spese di manutenzione ordinaria altri beni strumentali	30.925	247
<i>di cui Mensa della Provvidenza</i>	<i>28.609</i>	<i>-</i>
d) Contributi a Persone, Enti, Parrocchie, Decanati e Sacerdoti	1.204.353	1.291.242
e) Ammortamenti altri beni strumentali	68.132	476
<i>di cui Mensa della Provvidenza</i>	<i>63.837</i>	<i>-</i>
h) Accantonamenti fondi oneri e rischi	217.833	<i>-</i>
<b>Totale Costi Gestione Ordinaria Attività Caritative</b>	<b>1.660.633</b>	<b>1.328.822</b>
<b>Risultato Gestione Ordinaria Attività Caritative (A1)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Gestione Enti Ecclesiastici /Parrocchie</b>		
<u>Ricavi</u>		
1) Contributo 8% caritativo		
2) Contributo 8% culto e pastorale	1.029.071	1.027.187
3) Contributi C.E.I.	-	60.423
4) Contributi da Enti e Privati	-	1.184.124
<b>Totale Ricavi Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie</b>	<b>1.029.071</b>	<b>2.271.735</b>
<u>Costi</u>		
1) Utilizzo contributi 8% caritativo		
2) Utilizzo contributo 8% culto e pastorale	1.029.071	1.027.187
4) Contributi ad Enti		222.347
5) Contributi a Parrocchie/Decanati/Sacerdoti		26.436
6) Costi personale Parrocchie/Decanati		112.474
10) Accantonamento svalutazione crediti		344.940
<b>Totale Costi Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie</b>	<b>1.029.071</b>	<b>1.733.384</b>
<b>Risultato Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie (B)</b>	<b>-</b>	<b>538.351</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELLE GESTIONI ISTITUZIONALE ED ENTI (A+A1+B)</b>	<b>(2.795.403)</b>	<b>(3.199.077)</b>

RENDICONTO GESTIONALE (segue)	Esercizio 2024	Esercizio 2023
<b>C) Gestione Commerciale</b>		
<b>Risultato Gestione Commerciale (C)</b>	-	-
<b>UTILE (PERDITA) DELLE GESTIONI ISTITUZIONALE, ENTI ECCLESIASTICI -PARROCCHIE E COMMERCIALE (A+A1+B+C)</b>	<b>(2.795.403)</b>	<b>(3.199.077)</b>
<b>D) Gestione Patrimonio</b>		
<u>Ricavi</u>		
1) Locazioni	1.700.095	1.657.394
2) Recupero spese condominiali	34.618	58.384
3) Contributo pubblico c/impianti	440.997	386.960
5) Plusvalenze beni non strumentali	-	2.622.151
<b>Totale Ricavi Gestione Patrimonio</b>	<b>2.175.710</b>	<b>4.724.889</b>
<u>Costi</u>		
1) Costi gestione patrimonio immobiliare non strumentale	271.219	303.374
2) Ammortamenti fabbricati non strumentali	1.127.110	1.044.702
4) Minusvalenza beni non strumentali	3.853	1.460
5) Imposte su fabbricati non strumentali	258.807	270.437
6) Perdite su crediti		2.131
7) Accantonamento svalutazione crediti		
<b>Totale Costi Gestione Patrimonio</b>	<b>1.660.989</b>	<b>1.622.104</b>
<b>Risultato Gestione Patrimonio (D)</b>	<b>514.721</b>	<b>3.102.786</b>
<b>UTILE (PERDITA) ATTIVITA' CARATTERISTICA (A+A1+B+C+D)</b>	<b>(2.280.682)</b>	<b>(96.292)</b>
<b>E) Gestione Finanziaria</b>		
<u>Proventi finanziari</u>		
1) Dividendi	2.071.428	932.143
2) Interessi attivi	88.352	56.268
5) Rivalutazioni	721.085	806.958
<b>Totale Proventi Gestione Finanziaria</b>	<b>2.880.864</b>	<b>1.795.368</b>
<u>Oneri finanziari</u>		
1) Interessi passivi e commissioni bancarie	42.382	45.177
<b>Totale Oneri Gestione Finanziaria</b>	<b>42.382</b>	<b>45.177</b>
<b>Risultato Gestione Finanziaria (E)</b>	<b>2.838.482</b>	<b>1.750.192</b>
<b>F) Gestione Straordinaria</b>		
<b>Risultato Gestione Straordinaria (F)</b>	-	-
<b>UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE (A+A1+B+C+D+E+F)</b>	<b>557.801</b>	<b>1.653.900</b>
<b>Imposte sul Reddito d'Esercizio</b>		
1) Imposte correnti	363.219	351.183
2) Imposte differite		-
3) Imposte anticipate		
<b>Totale Imposte</b>	<b>363.219</b>	<b>351.183</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>194.582</b>	<b>1.302.717</b>



Economo diocesano  
Marco Merler

## Relazione

L'Arcidiocesi di Trento è un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto che svolge la propria missione attraverso un'organizzazione operativa complessa, composta dalle unità organizzative della Curia e da diversi Enti diocesani.

A partire dal 2017, l'Arcidiocesi di Trento pubblica con cadenza annuale un proprio Rapporto per dare atto delle più significative attività poste in essere e dell'andamento della gestione finanziaria ed economica. Il compendio informativo è stato progressivamente esteso ad altri Enti diocesani.

Dal 2021, il Rapporto contiene, infatti, informazioni sui bilanci di otto tra i più significativi Enti diocesani: la Fondazione Caritas Diocesana, il Collegio Arcivescovile "Celestino Endrici", il Seminario Maggiore Arcivescovile, la Fondazione Casa del Clero, il Museo Diocesano Tridentino, la Fondazione Fraternitas Tridentina,

la Fondazione Causa pia Battisti e la società Vita Trentina Editrice. A partire da quest'anno è stato inserito anche un rendiconto aggregato dei risultati di gestione delle Parrocchie appartenenti alla Diocesi. Va ricordato che a fine 2024, al termine di un complesso percorso tecnico-giuridico, l'Associazione Trentina Assistenza Clero (ATAC) ha concluso il proprio percorso di liquidazione devolvendo il proprio patrimonio all'Arcidiocesi, che, di conseguenza, si è assunta anche i relativi obblighi e impegni a favore dei sacerdoti già membri dell'associazione. Dal punto di vista contabile questo ha avuto un effetto sostanziale sullo Stato patrimoniale, con l'iscrizione all'attivo del patrimonio devoluto e al passivo, di uno specifico fondo rischi al fine di rappresentare correttamente gli impegni assunti (iscritto alla voce B2 del passivo del Bilancio), mentre gli effetti economici saranno pienamente rappresentati nel rendiconto del 2025.

# Contenuti del bilancio

Gli schemi dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale sono accompagnati dalla Relazione dell'Economo diocesano. Il bilancio è redatto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, dei principi contabili applicati e del "Manuale dei principi e delle regole contabili" adottato in Arcidiocesi a partire dal bilancio 2017; esso fornisce una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Per quanto concerne gli schemi di bilancio, si evidenzia che:

- lo Stato patrimoniale è redatto secondo quanto previsto dall'art. 2424 del Codice civile, con alcune modifiche e aggiusta-

menti che tengono conto delle peculiarità dell'ente;

- il Rendiconto gestionale è esposto in forma scalare ritenendo che in tale modo si possa fornire una più chiara esposizione dei risultati delle diverse aree gestionali dell'Arcidiocesi.

Il bilancio al 31 dicembre 2024 è redatto sul presupposto della continuità aziendale, della competenza economica e nel rispetto dei principi della significatività, rilevanza e prudenza.

Le voci indicate negli schemi dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale sono state comparate con quelle dell'esercizio precedente.

## Commento alla situazione patrimoniale al 31/12/2024

**Tavola 1** Principali voci dello Stato patrimoniale

Importi in Euro

Attivo	31/12/2024	31/12/2023	Var.	Var. %
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>91.836.805</b>	<b>83.962.833</b>	<b>7.873.972</b>	<b>9%</b>
<i>di cui, immateriali</i>	11.666	17.473	-5.807	-33%
<i>di cui, terreni e fabbricati strumentali</i>	28.593.774	28.547.660	46.114	0%
<i>di cui, terreni e fabbricati non strumentali</i>	24.699.985	24.100.768	599.217	2%
<i>di cui, impianti e altri beni</i>	1.152.704	1.203.356	-50.652	-4%
<i>di cui, finanziarie</i>	37.378.676	30.093.576	7.285.100	24%
<b>Attivo circolante</b>	<b>26.149.103</b>	<b>21.082.930</b>	<b>5.066.173</b>	<b>24%</b>
<i>di cui, crediti</i>	1.517.057	1.626.270	-109.213	-7%
<i>di cui, disponibilità liquide e titoli</i>	24.588.150	19.437.891	5.150.259	26%
<i>di cui, altro (rimanenze, ratei e risconti)</i>	43.896	18.769	25.127	134%
<b>Totale attivo</b>	<b>117.985.908</b>	<b>105.045.763</b>	<b>12.940.145</b>	<b>12%</b>

Passivo e patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2023	Var.	Var. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>90.411.100</b>	<b>78.179.292</b>	<b>12.231.808</b>	<b>16%</b>
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	49.797.503	49.797.503	0	0%
<i>di cui, riserve libere</i>	32.373.968	24.145.629	8.228.339	34%
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	194.582	1.302.717	-1.108.135	-85%
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	7.375.512	2.286.507	5.089.005	223%
<i>TFR</i>	669.536	646.936	22.600	3%
<b>Debiti</b>	<b>27.574.809</b>	<b>26.866.472</b>	<b>708.337</b>	<b>3%</b>
<i>di cui, vs Enti, Parrocchie e Sacerdoti</i>	4.647.476	3.334.448	1.313.028	39%
<i>di cui, vs altri</i>	1.671.225	1.780.955	-109.730	-6%
<i>Ratei e risconti passivi</i>	21.256.108	21.751.069	-494.961	-2%
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>117.985.908</b>	<b>105.045.764</b>	<b>12.940.145</b>	<b>12%</b>

## Immobilizzazioni

La voce rappresenta il 78% dell'attivo totale e include:

- immobilizzazioni immateriali per € 11.666 relative a diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno, tra cui il software gestionale dedicato all'area pastorale ed amministrativa, e "altre immobilizzazioni immateriali", riferite a costi per l'adeguamento alla normativa prevista dalla legge sulla sicurezza degli ambienti di lavoro e a costi di manutenzione straordinaria su beni di terzi;
- fabbricati e terreni (45% dell'attivo totale) per € 53.293.758 al netto dell'ammortamento, composti da beni *strumentali*<sup>1</sup> per € 28.593.774 e *non strumentali* per € 24.699.985. Il comparto si incrementa di € 645.330 per l'effetto algebrico di interventi di manutenzione straordinaria (€ 1,4 milioni su immobili a uso strumentale e € 0,9 milioni non strumentali) e della devoluzione da parte di A.T.A.C. per € 0,8 milioni. I contributi in conto impianti erogati da Enti pubblici per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione o all'ampliamento di un'immobile sono stati rilevati applicando il c.d. "metodo indiretto"<sup>2</sup>;
- impianti e altri beni riferiti a piccole attrezzature per € 936.627 e immobilizzazioni in corso e acconti per € 216.077;
- immobilizzazioni finanziarie per € 37.378.676 (32% del totale attivo) relative a:
  - partecipazioni per € 35.501.846, iscritte al costo, riferite per € 35.499.871 al 29,97% del capitale sociale dell'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. (ISA)<sup>3</sup> e per il residuo a Vita Trentina Editrice Soc. Coop. e all'Associazione Mandacarù;
  - crediti verso Enti diocesani per € 1.535.046, rappresentati dalle somme infruttifere erogate alla Chiesa Cattedrale di S. Vigilio per le opere di manutenzione straordinaria e da crediti verso Parrocchie per € 341.784, relativi a interventi di ristrutturazione di beni strumentali (oratori, canoniche e chiese), esposti al netto del fondo svalutazione.

## Attivo circolante

La voce rappresenta il 22% dell'attivo totale ed è composta da crediti a breve, disponibilità liquide, titoli e altre partite minori. I crediti sono riferiti a Enti diocesani, Parrocchie e Sacerdoti per € 651.549, clienti per € 179.182, altre controparti per € 119.782. Include altresì crediti tributari per € 566.544.

Le disponibilità liquide di € 5.796.921 sono relative ai saldi di conto corrente e a giacenze di cassa. I titoli per € 18.791.229 sono relativi a valori mobiliari e sono esposti al valore di mercato alla data di bilancio.

### Patrimonio netto

La dotazione di mezzi propri della Diocesi di € 82.366.052 si incrementa dell'utile dell'esercizio di € 194.582, oltre a quanto ricevuto in devoluzione da A.T.A.C, per € 6,9 milioni.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi includono le passività di natura certa o probabile e di importo determinabile.

### Trattamento di fine rapporto del personale

Il TFR rappresenta il debito in essere verso i dipendenti in servizio alla data di bilancio, al netto degli anticipi corrisposti, per retribuzioni differite, calcolato sulla base delle norme di legge e di contratto.

### Debiti

I debiti di € 6.318.700 includono disponibilità finanziarie infruttifere depositate da Enti diocesani, Parrocchie e Sacerdoti per complessivi € 4.647.476.

### Ratei e risconti passivi

La voce è composta in massima parte dalla quota dei contributi pubblici ricevuti per interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione di immobili di proprietà di competenza di esercizi successivi.

- <sup>1</sup> La categoria degli strumentali include i beni utilizzati per l'esercizio delle attività istituzionali tipiche (culto, formazione del clero, scopi pastorali, ecc.); i non strumentali includono i beni concessi in locazione per uso abitativo o diversi.
- <sup>2</sup> Con il *metodo indiretto* i contributi vengono accreditati al Rendiconto Gestionale gradatamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite e vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In questo modo gli ammortamenti sono calcolati sul costo lordo dei cespiti e i contributi sono imputati nei ricavi del Rendiconto Gestionale per la quota di competenza dell'esercizio.
- <sup>3</sup> Un ulteriore 28,38% del capitale di ISA è detenuto da altri Enti diocesani dotati di propria personalità giuridica (Fondazione Fraternitas Tridentina, Capitolo della Cattedrale di Trento, Seminario Maggiore Arcivescovile).

## Commento sull'andamento economico del 2024

Il bilancio 2024 si chiude con un utile di € 194.582, in significativa riduzione rispetto al risultato dello scorso anno, che si era chiuso con un utile di € 1.302.717.

Per una migliore lettura di questi dati è però necessario sottolineare come i risultati di ambedue gli esercizi siano significativamente influenzati da componenti positive straordinarie e non ricorrenti: il 2023 da una plusvalenza di oltre 2,3 milioni di euro derivante dalla cessione di un cespite immobiliare; il 2024 da un dividen-

do straordinario pagato dalla partecipata ISA.

Appare in ogni caso opportuno sottolineare come, per realtà come l'Arcidiocesi di Trento, l'utile o la perdita non rappresentano il risultato di attività imprenditoriali ma piuttosto la misurazione contabile rispetto al fatto che le attività svolte nell'anno siano state interamente coperte dalle entrate dello stesso periodo (in caso di utile), o viceversa (in caso di perdita) che sia stato intaccato il Patrimonio dell'ente per poterle finanziare.

Pertanto, il fatto che per due anni consecutivi i costi siano stati inferiori ai ricavi rappresenta un'informazione che testimonia l'importante lavoro svolto in questi anni per assicurare una sostenibilità nel medio-lungo periodo delle attività della Diocesi, anche se appare opportuno ribadire che tale situazione si è verificata per eventi di carattere straordinario già citati in precedenza, permanendo strutturalmente la difficoltà di coprire i costi fissi della struttura con i ricavi di natura ricorrente.

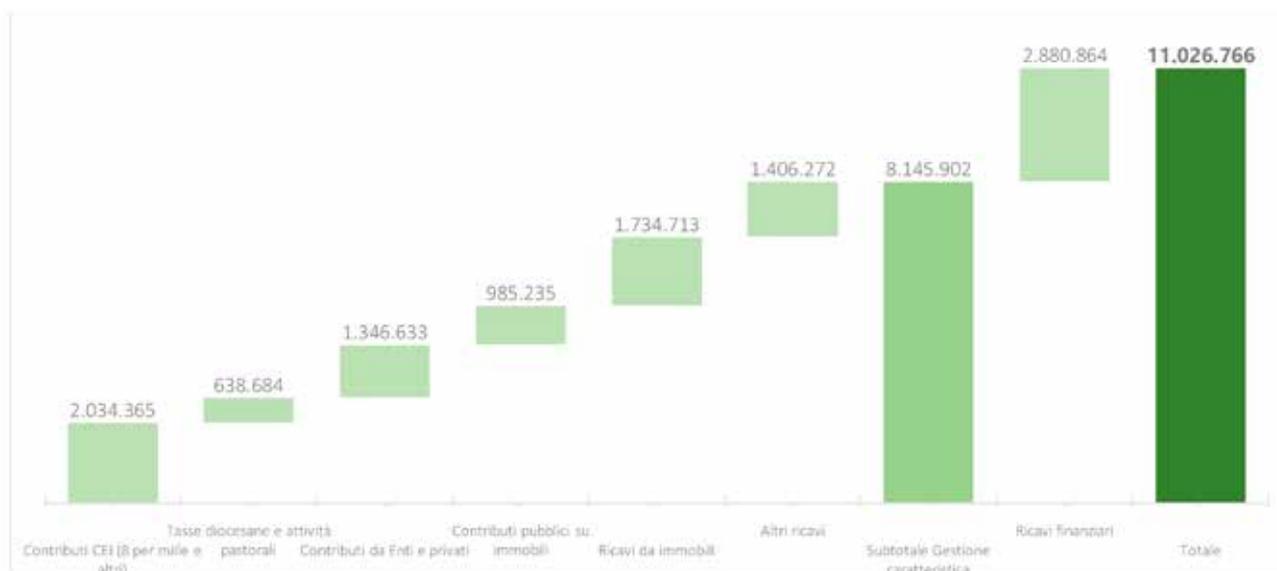
La Gestione istituzionale ordinaria chiude infatti con una perdita di € 2.795.403, come meglio dettagliato nel seguito della relazione, dopo aver contabilizzato anche i contributi dati e ricevuti dagli enti afferenti, che nel 2023 erano in parte stati registrati nella sezione Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie. Tale fabbisogno è stato coperto, nell'esercizio 2024, con il

risultato positivo della Gestione del Patrimonio (€ 534.269, al lordo delle imposte relative) ma soprattutto con l'ottimo, e difficilmente ripetibile, risultato della Gestione Finanziaria (€ 2.838.482) che ha consentito di coprire ampiamente anche la componente fiscale (€ 363.219 di imposte dirette dell'esercizio) e garantire un incremento, seppur limitato, del patrimonio di € 194.582 (circa lo 0,26% del patrimonio al 31/12/2023).

Per una maggiore chiarezza di esposizione e coerenza con quanto previsto nel Manuale Contabile dell'Arcidiocesi, si segnala che a partire dall'esercizio 2024 l'area Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie contiene unicamente le entrate per contributi ricevuti dalla CEI sui fondi dell'8‰ e destinati a finanziare le attività pastorali e le relative uscite per i contributi versati alle Parrocchie e ad altri Enti ecclesiastici.

**Tavola 2** Composizione dei ricavi 2024

Importi in Euro

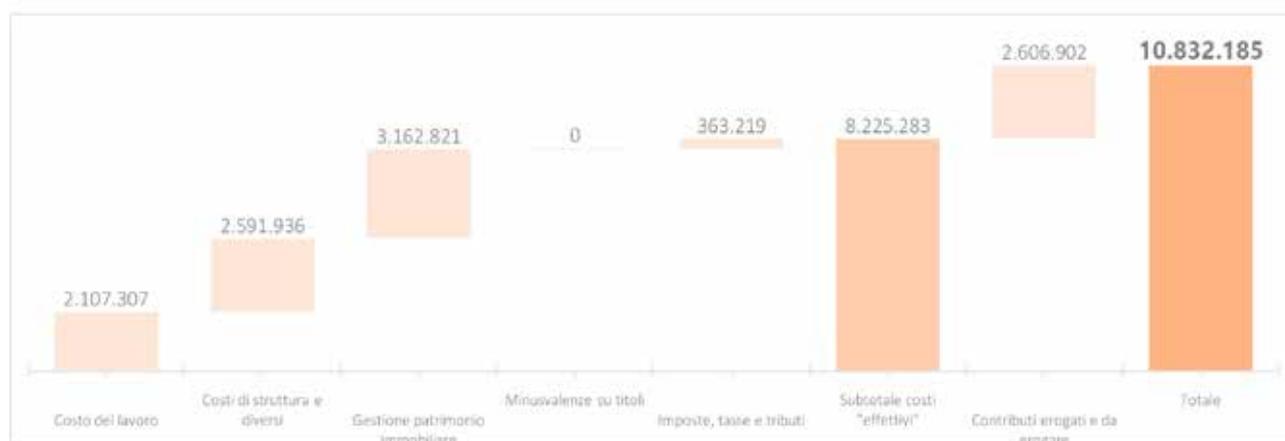


Rispetto all'anno precedente, i **ricavi totali** diminuiscono di € 1.627.810 (-12,9%), soprattutto per la componente immobiliare (-60%), che aveva beneficiato nell'esercizio precedente della plusvalenza di € 2.345.296 derivante dalla dismissione di un cespite in Trento.

In termini di incidenza, i contributi ricevuti dalla CEI rappresentano il 18,4% dei ricavi totali; le tasse diocesane e le entrate da attività pastorali il 5,8%; i contributi da privati ed enti il 12,2%; i contributi pubblici su immobili l'8,9%; i ricavi della gestione del patrimonio immobiliare (affitti, recuperi di spese e plusvalenze da cessione) il 15,7%; gli altri ricavi il 12,8%; i ricavi finanziari il 26,2%.

**Tavola 3** Composizione dei costi 2024

Importi in Euro



I **costi complessivi** diminuiscono di € 519.675 rispetto all'esercizio precedente (-4,6%), che risentiva di un sensibile aumento del costo del personale dovuto a incentivi all'esodo erogati a personale dimissionario.

In termini di incidenza, il costo del lavoro rappresenta il 25,6% dei costi "effettivi" totali <sup>4</sup>; quelli di struttura e diversi incidono per il 31,5%; i costi di gestione degli immobili (ammortamenti, spese di manutenzione, ecc.) per il 38,5%; le imposte dirette per il 4,4%. I contributi erogati e da erogare per finalità pastorali, strettamente dipendenti da quelli effettivamente ricevuti nell'esercizio, rappresentano il 24,1% dei costi totali.

**Tavola 4** Sintesi dell'andamento economico per "Area di gestione"

Importi in Euro

Aree di gestione	2024			2023		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	3.280.488	(6.075.891)	(2.795.403)	2.533.762	(6.271.190)	(3.737.428)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	1.660.633	(1.660.633)	0	1.328.822	(1.328.822)	0
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	1.029.071	(1.029.071)	0	2.271.735	(1.733.384)	538.351
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	2.175.710	(1.660.989)	514.721	4.724.889	(1.622.104)	3.102.785
E) Gestione finanziaria	2.880.864	(42.382)	2.838.482	1.795.368	(45.177)	1.750.191
F) Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>11.026.766</b>	<b>(10.468.966)</b>	<b>557.800</b>	<b>12.654.577</b>	<b>(11.000.677)</b>	<b>1.653.900</b>
Imposte dirette		(363.219)	(363.219)		(351.183)	(351.183)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>11.026.766</b>	<b>(10.832.185)</b>	<b>194.582</b>	<b>12.654.577</b>	<b>(11.351.860)</b>	<b>1.302.717</b>

<sup>4</sup> L'aggregato dei costi cd. "effettivi" non considera quelli relativi alla destinazione dei contributi ricevuti (8 per mille, CEI, ecc.) in quanto rappresentano la diretta destinazione di ricavi sostanzialmente di pari ammontare.

	Ricavi	Costi	Risultato
2024	3.280.488	6.075.891	(2.795.403)
2023	2.533.762	6.271.190	(3.737.428)
Differenza	746.726	(195.299)	942.025
Differenza %	29%	-3%	-25%

## Gestione istituzionale ordinaria

L'area accoglie, dal lato dei ricavi, offerte, donazioni, tasse diocesane versate dalle Parrocchie e i contributi ricevuti dagli Enti pubblici per ristrutturazioni immobiliari e altri scopi; dal lato dei costi, le spese di struttura, gli ammortamenti e manutenzioni dei beni strumentali, il personale, gli oneri di funzionamento.

	Ricavi	Costi	Risultato
2024	1.660.633	1.660.633	-
2023	1.328.822	1.328.822	-
Differenza	331.811	331.811	-
Differenza %	25%	25%	

## Gestione ordinaria attività caritative

L'area chiude strutturalmente in pareggio in quanto le risorse ricevute nell'esercizio per le attività caritative vengono impegnate per le pertinenti attività e, per il residuo, tramite la rilevazione di specifici accantonamenti ai fondi oneri.

I ricavi sono in aumento rispetto al 2023 e includono tra l'altro: il contributo dell'8‰ destinato alle attività caritative diocesane per € 979.294 (sostanzialmente pari agli € 977.464 nel 2023), mentre sono aumentati in maniera significativa contributi e donazioni di privati specificamente destinati ad opere sociali che passano da € 263.933 nel 2023 a € 614.795 nel 2024 a seguito di alcuni lasciti ricevuti nell'anno.

	Ricavi	Costi	Risultato
2024	1.029.071	1.029.071	0
2023	2.271.735	1.733.384	538.351
Differenza	(1.242.664)	(704.313)	(538.351)
Differenza %	-55%	-41%	-100%

## Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie

L'area presenta strutturalmente un risultato in pareggio in quanto, a partire da quest'anno, come esposto in precedenza, sono stati evidenziati in tale area solo i contributi dell'8‰ erogati dalla CEI e destinati agli Enti ecclesiastici e alle Parrocchie per il sostegno dell'attività caritativa, del culto o per la realizzazione di specifici progetti.

Pertanto sia nei costi che nei ricavi figura la cifra di € 1.029.071 rappresentata dall'ammontare dei contributi dell'8% erogati dalla CEI per finalità di culto e pastorale e a sua volta versati a Parrocchie o ad altri enti in particolare per lavori di ristrutturazione di edifici di culto o legati all'attività pastorale.

## Gestione patrimonio

L'area presenta un risultato positivo pari a € 514.721 in sensibile calo rispetto al 2023 (€ 3.102.786) per effetto della plusvalenza da cessione di un immobile in Trento realizzata l'esercizio precedente.

Nei ricavi figurano i redditi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare non strumentale (canoni di locazione, recupero spese condominiali e plusvalenze da cessione) per € 1.734.713 e la quota di competenza dei contributi pubblici in conto impianti ricevuti per € 440.997 (superiore al 2023).

I costi riguardano principalmente interventi di manutenzione ordinaria per € 87.710 (€ 98.091 nel 2023), oneri condominiali per € 76.719 (€ 108.961 nel 2023), assicurazioni per € 87.241 (€ 96.322 nel 2023), ammortamenti per € 1.127.110 (€ 1.044.702 nel 2023) e imposte sui fabbricati per € 258.807 (€ 270.437 nel 2023).

	Ricavi	Costi	Risultato
2024	2.175.710	1.660.989	514.721
2023	4.724.889	1.622.104	3.102.786
Differenza	(2.549.179)	38.885	(2.588.064)
Differenza %	-54%	2%	-83%

	Ricavi	Costi	Risultato
2024	2.880.864	42.382	2.838.482
2023	1.795.368	45.177	1.750.192
Differenza	1.085.496	(2.795)	1.088.291
Differenza %	60%	-6%	62%

## Gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo e presenta un risultato di € 2.838.482, in forte miglioramento sul 2023 (€ 1.795.368) che pure era stato un anno molto buono. Ciò è dipeso dalla concomitanza dell'andamento positivo dei mercati finanziari che hanno portato ad un risultato positivo della gestione finanziaria vera e propria (€ 721.085), anche se inferiore di circa € 85.000 rispetto all'anno precedente ma soprattutto alla presenza di un dividendo incassato da ISA per un valore oltre il doppio dell'anno precedente (€ 2.071.428 rispetto a € 932.143) legato ad un risultato di esercizio 2023 particolarmente positivo e alla relativa decisione dell'assemblea di pagare un dividendo straordinario ai soci, di cui ha beneficiato Arcidiocesi e gli altri enti soci di ISA.

	Ricavi	Costi	Risultato
2024	-	363.219	(363.219)
2023	-	351.183	(351.183)
Differenza	-	12.036	(12.036)
Differenza %		3%	3%

## Imposte sul reddito

La voce include l'IRES corrente per € 329.685 e l'IRAP per € 33.534.

# Considerazioni sulla gestione e linee evolutive

Il 2024 è stato caratterizzato a ottobre dall'avvicendamento nel ruolo di Economo fra Claudio Puerari e il sottoscritto. Al dott. Puerari vanno i ringraziamenti sentiti di tutta l'Arcidiocesi per la dedizione e il lavoro svolto in questi anni, e i miei personali per avermi illustrato, in maniera competente e trasparente, il funzionamento di una realtà complessa come questa.

Rispetto al futuro, rimangono aperte molte delle questioni già sottolineate nei precedenti rendiconti.

In particolare, si dovrà lavorare da una parte per migliorare l'equilibrio strutturale dei costi e dei ricavi ricorrenti, intervenendo in entrambe le direzioni, e dall'altra per ottimizzare i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare, al fine di disporre delle risorse necessarie a finanziare le attività dell'Arcidiocesi.

Per quanto riguarda la riduzione dei costi, sarà necessario continuare a impegnarsi per contenere al massimo i costi di struttura, ottimizzando le attività e razionalizzando le spese, in particolare cercando di rafforzare ancora le sinergie con tutti gli enti collegati.

Importante, a questi fini, è la possibilità di migliorare le capacità di analisi dei dati di spesa, attraverso un uso mirato e consapevole delle informazioni presenti nei sistemi contabili, che dovranno essere meglio condivise con le funzioni operative, al fine di renderle corresponsabili di questo obiettivo.

Rispetto ai proventi, l'obiettivo sarà aumentarli sia sul fronte immobiliare, tramite una revisione dell'utilizzo e della destinazione del patrimonio esistente e/o, dove possibile, con nuovi investimenti di ristrutturazione, sia su quello del patrimonio finanziario, dove sono allo studio alcune iniziative per cercare di rendere più stabile la redditività di tale patrimonio, oggi fortemente soggetto alle oscillazioni del mercato finanziario, in particolare alla luce delle turbolenze che si sono verificate nei primi

mesi del 2025 e che sicuramente avranno un impatto sui risultati dell'anno in corso.

Si ritiene opportuno segnalare, a questo proposito, come sia in corso un'analisi, con il supporto di una società specializzata, per verificare che gli investimenti effettuati dall'Arcidiocesi e dai principali enti collegati siano coerenti con le linee guida pubblicate dalla CEI in materia.

Anche l'attività di razionalizzazione degli enti collegati con l'Arcidiocesi, in corso ormai da qualche anno, potrà dare in questo senso, sia sul fronte dei costi che su quello dei ricavi, dei benefici che appaiono non trascurabili.

Sul fronte delle attività caritative, sono state avviate a inizio 2025, e dovranno proseguire con sempre maggior determinazione, delle attività di fundraising che vadano oltre i bandi pubblici, a cui Fondazione Caritas ha sempre proficuamente partecipato, per cercare di aumentare le risorse a disposizione, visto il crescente peso dei bisogni e delle richieste provenienti dalla fascia più debole della popolazione.

Importante appare infine il ruolo e la relazione fra l'Arcidiocesi e le Parrocchie, cruciale in una fase in cui le risorse umane, oltre che finanziarie, appaiono essere in evidente contrazione.

Questo deve passare dall'ampliamento di una serie di servizi che l'Arcidiocesi può fornire alle Parrocchie, in termini soprattutto di accordi quadro o convenzioni per la regolamentazione e l'ottimizzazione delle spese, ma anche da una riflessione sull'ottimizzazione e semplificazione dei processi interni per renderli più efficaci ed efficienti.





[QUI LE NOTE INTEGRATIVE](#)

Inquadra il QR CODE per la versione del bilancio comprensiva di note integrative





## Un nuovo pasto solidale

L'anno 2024 ha visto inaugurare un capitolo fondamentale dell'attività caritativa della Diocesi di Trento con l'apertura a settembre, nel capoluogo, della **Mensa della Provvidenza**, nei locali prima occupati dal CEDAS, il Centro di ascolto della Caritas diocesana.

La riapertura della Mensa, fino a luglio 2024 operativa nell'ex convento dei Cappuccini, è giunta dopo una prima fase di lavori di ristrutturazione interamente a carico di Arcidiocesi.

La Mensa ha potuto così tornare ad offrire un pasto caldo serale a circa 120-140 persone bisognose, grazie all'aiuto di centinaia di benefattori e volontari, coordinati dalla Fondazione Caritas Diocesana.

### Porte aperte ogni giorno dalle 17 alle 18.15

La Mensa, dotata di 56 posti, apre le sue porte ogni giorno dell'anno (fatta eccezione per il mese di agosto) alle ore 17; la distribuzione dei pasti prosegue, su due o tre turni, fino alle 18.15, per non meno di 120 coperti complessivi, destinati probabilmente ad aumentare. "A qualunque persona in stato di bisogno si presenti alla Mensa, viene servito un pasto caldo", ricorda **Fabio Chiari**. Gli utenti sono in particolare uomini, per lo più stranieri, ma non mancano anche molti italiani, con età media tra i 18 e i 35 anni, in graduale abbassamento.



#### LA MENSA DELLA PROVVIDENZA

Il giorno dell'inaugurazione, venerdì 20 settembre 2024

Nella sede di via Giusti sarà trasferita anche la **distribuzione dei pacchi viveri** per le famiglie in difficoltà. Attualmente sono un centinaio le derrate alimentari consegnate ogni mese ai nuclei più bisognosi.

### L'Arcivescovo: "Una seconda cattedrale"

"All'apertura di questa casa, destinata alla carità, sono tranciante: non possiamo non accogliere, ma non perché c'è una legge che lo dice ma perché l'umano esiste per accogliere", così l'arcivescovo Lauro nella conferenza stampa di presentazione della Mensa.

"Questa struttura – ha sottolineato don Lauro – è solo una goccia nel mare nei problemi dei poveri, ma è un elemento-segno. A poche

centinaia di metri abbiamo due cattedrali: l'una dove veniamo convocati per pregare e poi questa. Questa è una seconda cattedrale!"

"Tra i volontari – ha rimarcato monsignor Tisi – vi sono credenti e non credenti. Per questo la considero la Casa del dialogo e dell'incontro, e quando questo avviene sul fronte del servizio funziona sempre. San Giovanni Crisostomo diceva: stai attento di non onorare Dio sull'altare e poi umiliarlo nei poveri".

"Questo luogo – ha concluso don Lauro – non è un self-service, non contano i numeri dei pasti, ma volti, storie e biografie. Vogliamo farlo diventare un piccolo laboratorio di accoglienza e di umanizzazione, dove scopriamo che 'io sono gli altri'. Chiunque entri qui sarà portatore di ricchezza".

### Non solo Mensa: l'intera struttura destinata alla carità ai più poveri

I lavori, progettati dall'architetto Fabio Pasquarè e dall'ingegner Luca Oss Emer (studio New Engineering) sono stati realizzati in soli tre mesi da un gruppo di imprese coordinate da Ecoplan.

Ad oggi è completata la realizzazione della cucina dotata di impianti interamente ad induzione, di un ampio refettorio, magazzini per la raccolta e la conservazione dei viveri, nuovi



#### CASA DEL DIALOGO E DELL'INCONTRO

La rappresentanza dei 250 volontari Caritas, che comprende anche non credenti. Nella foto sotto, da sinistra Fabio Chiari, Claudio Puerari, mons. Lauro Tisi, fra Ezio Tavernini e don Mauro Leonardelli

impianti di aerazione e servizi igienici. Sono in fase di completamento cappotto, tetto e impianto fotovoltaico. Il tutto a servizio non solo della Mensa, ma dell'intera palazzina destinata ad attività caritative e al servizio dei più poveri su una superficie complessiva di 1500 mq. Prosegue infatti l'attività del negozio "Altr'uso", con i locali per lo stoccaggio dei vestiti frutto della solidarietà di tante persone. Sempre nella stessa sede, sono presenti le stanze di raccolta del materiale che viene portato in carcere (abbigliamento e kit per l'igiene personale) e trova casa, inoltre, l'Ufficio Caritas per l'orientamento lavorativo.

I costi della ristrutturazione complessiva dello stabile di via Giusti, avviata all'inizio dell'estate, si attestano fino al 31/12/2024 su € **784.104**, interamente a carico di Arcidiocesi.

Il CEDAS, Centro di ascolto della Caritas diocesana, prima ospitato in via Giusti, ha trovato ora sede negli Uffici della Fondazione Caritas Diocesana, in via Barbacovi, 2.

## Dopo i frati, le Suore della Provvidenza

A coordinare l'attività della Mensa e in particolare ben **250 volontari** sono tre religiose della piccola comunità di Suore della Provvidenza, giunte in Trentino nel marzo 2024: suor Maria Aparecida De Goes, suor Clara Fontana e suor Sumitra Mandi.

Quanto ai volontari, si tratta di un piccolo esercito della gratuità, determinante per garantire il pieno funzionamento della struttura, ruotando nella preparazione e distribuzione dei pasti. Alcuni volontari sono coinvolti fin dalla fondazione della Mensa nel convento dei Cappuccini, avvenuta trent'anni fa per iniziativa di padre Antonio Butterini e padre Fabrizio Forti.

L'ultimo religioso a coordinarne l'attività fu padre Luca Trivellato, l'ultimo frate "guardiano" del convento, scomparso prematuramente nell'agosto 2023.



### L'ULTIMO FRATE "GUARDIANO"

Padre Trivellato con l'arcivescovo Lauro e Fabio Chiari (Caritas)

## ECCO COME SOSTENERE LA MENSA

La presentazione della nuova Mensa è stata l'occasione per rinnovare l'appello a prestare servizio volontario all'interno della struttura o a donare cibo (preferibilmente a lunga conservazione) o denaro per l'acquisto dei viveri, proseguendo così nel solco di tanti benefattori – singoli e aziende – che hanno supportato e continuano a sostenere quotidianamente la Mensa con il proprio servizio personale o con la fornitura alimentare o il contributo economico.

Chiunque fosse interessato ad entrare a far parte dei volontari della Mensa può mettersi in contatto con la comunità delle religiose al numero telefonico 339-1700373.

L'indirizzo mail è **mensaprovidenza@diocesitn.it**.

Per i nuovi volontari si stanno predisponendo dei **percorsi formativi**, al fine di introdurli gradualmente e con maggiori competenze nella turnazione alla Mensa o in altri servizi Caritas a contatto con i più poveri.

**Per eventuali offerte in denaro, vi è un conto dedicato al seguente IBAN con la causale "Mensa della Provvidenza": IT 41 G 035 9901 8000 0000 0081 237**

# GRAZIE, DON MAURO!

Ha destato profonda commozione in tutta la collettività, a cominciare proprio dal popolo dei volontari della Mensa della Provvidenza, la notizia della morte prematura di don Mauro Leonardelli, scomparso a 54 anni all'alba del 26 aprile dopo breve malattia. Era stato proprio don Mauro ad attivarsi negli ultimi anni (in particolare dopo la nomina a Delegato dell'Area Testimonianza e Impegno sociale della Diocesi) per la gestione della Mensa nella sede di piazza Cappuccini (una volta passata alla Diocesi) e poi per l'apertura della nuova struttura di via Giusti.



Don Mauro aveva coordinato anche il percorso per giungere all'apertura, nel febbraio 2025, del "Pasto della Provvidenza" a Rovereto. Negli anni in cui era parroco a Trento Nord si era inoltre speso molto per arrivare all'apertura dell'Emporio solidale a favore di singoli e famiglie in difficoltà economica.

Di lui, prete semplice e umile, da sempre vicino al mondo della fragilità, si ricorda anche la distribuzione in prima persona dei pacchi viveri nei mesi dell'emergenza Covid o i viaggi solidali, alla guida dei volontari Caritas, per aiutare le popolazioni colpite dalle ripetute ondate di alluvione in Emilia Romagna.

"Grazie per la tua lezione di vita. Ci hai insegnato a mettere al primo posto il servizio e l'amore", ha detto l'arcivescovo Lauro ai funerali di don Mauro celebrati in Cattedrale e nel suo paese d'origine, Coredò.



## 8xmille caritativo, i progetti sostenuti

Ecco di seguito il prospetto con la ripartizione dei fondi dell'8xmille destinati nel 2024 dall'Arcidiocesi di Trento a fini caritativi. Nella quota complessiva – pari a € 979.294 – la parte più consistente va come di consueto a sostegno dell'attività della Fondazione Caritas Diocesana.

Fondazione Caritas Diocesana	850.000
Pastorale Carceraria	20.094
Banco Alimentare del Trentino Alto Adige – Trento	15.000
Consultorio Familiare Ucipem - Trento	15.000
Associazione Famiglie Tossicodipendenti – Centro educativo per le Dipendenze ODV (AFT)	12.000
Associazione Famiglie Progetto Uomo	10.000
Associazione Trentina Insieme verso Nuovi Orizzonti ODV	10.000
Casa della Giovane ETS ACISJF	10.000
Centro Italiano Femminile	7.500
Associazione Amici trentini ODV	6.000
Associazione Italia Georgia - Trentini per la Georgia ODV	6.000
Associazione Papa Giovanni XXIII	5.000
Casa Accoglienza alla Vita "Padre Angelo"	4.000
Associazione Parkinson	3.000
SSF - Associazione Sport Senza Frontiere Trentino APS ASD	3.000
Associazione AVULSS di Trento ODV	2.700

Tra i progetti finanziati anche con i fondi dell'8xmille si segnala l'iniziativa promossa dalla Fondazione Caritas Diocesana dal titolo "**Sant'Angela Casa – Sportelli e Accoglienza**". Essa è nata per rispondere alle crescenti esigenze di accoglienza e supporto di persone senza dimora, Richiedenti Protezione Internazionale (R.P.I.) e famiglie di pazienti in cura presso il reparto di protonterapia dell'ospedale di Trento.

Il progetto ha potenziato i servizi già attivi e ne ha introdotti di nuovi, rispondendo efficacemente a bisogni sempre più pressanti.

### Sportelli in prima linea

Due i principali presidi di accoglienza potenziati: lo sportello maschile per persone senza dimora e lo sportello dedicato ai Richiedenti Protezione Internazionale, attivato nel 2024 in collaborazione con il Centro Astalli Trento. Il primo ha visto un incremento significativo di accessi, arrivando a ricevere **1.839 persone**, ben oltre la media storica. Lo sportello R.P.I., invece, ha registrato **1.354 accessi**, rendendo più efficiente la rilevazione delle persone effettivamente presenti sul territorio.

Fondamentale per la gestione degli sportelli sono state l'aggiunta di operatori all'équipe di lavoro per far fronte al crescente numero di

utenti presenti, e l'introduzione di un sistema di raccolta dati strutturato, che ha migliorato il dialogo con la Provincia Autonoma e permesso un monitoraggio costante della situazione.

### Supporto legale e psicologico

Parallelamente, il progetto ha permesso di offrire assistenza psicologica e consulenza legale personalizzata all'utenza dei Richiedenti Protezione Internazionale, grazie al finanziamento al Centro Astalli di Trento. Sono stati realizzati 190 colloqui legali e attivati 27 percorsi psicologici, contribuendo a colmare il vuoto lasciato dalla riduzione dei servizi nei progetti di accoglienza conseguente all'entrata in vigore della Legge 50/2023.

Il Centro Astalli ha gestito in modo autonomo queste attività, rafforzando il servizio "Astalli Incontra" per garantire un accompagnamento continuativo e mirato alle persone.

### Accoglienza invernale

Il progetto ha inoltre rafforzato la risposta offerta dal sistema provinciale durante il periodo invernale, attivando in particolare nei giorni dell'"emergenza freddo" dei posti letto supplementari.

#### ACCOGLIENZA CONCRETA

Il costo totale del progetto "Sant'Angela Casa" ammonta a € **58.000**

Di questi, € **52.200** sono fondi derivanti dall'**8xmille caritativo**. Il restante **10%** è stato coperto con risorse diocesane



Durante il 2024 queste aperture straordinarie hanno permesso di accogliere 212 persone soprattutto in periodi caratterizzati da condizioni meteorologiche critiche. Una misura importante per la tutela della salute e della dignità umana.

### **Accoglienza per famigliari di pazienti in cura presso il sistema sanitario**

Grande rilevanza ha avuto anche l'accoglienza di familiari di pazienti in cura nel reparto di protonterapia, che ha permesso a molte famiglie – spesso con minori – di affrontare con maggiore serenità periodi di terapia prolungati.

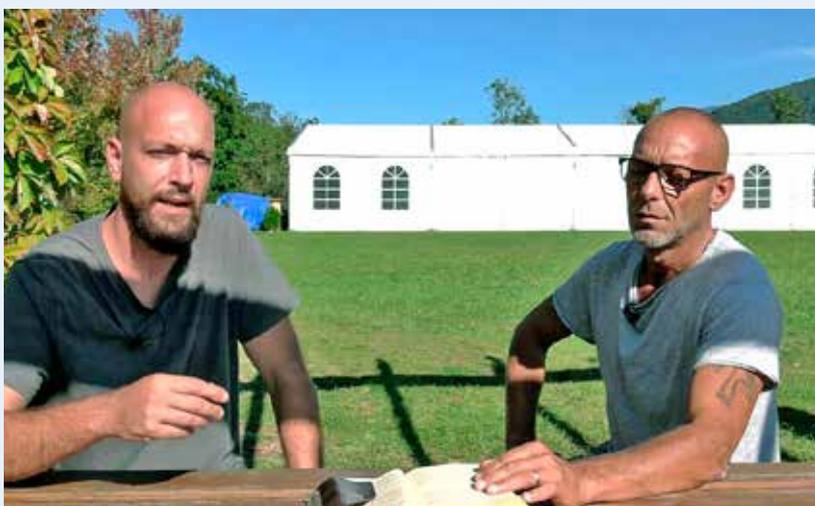
Il progetto ha sostenuto la gestione di tre appartamenti dedicati a questo scopo, resi disponibili grazie all'impegno dei volontari delle parrocchie cittadine, che ne hanno curato il mantenimento e l'accoglienza.

### **Una visione condivisa per il futuro**

Il successo dell'iniziativa è stato anche frutto di un partenariato efficace tra Fondazione Caritas e Centro Astalli, con una gestione condivisa e partecipata fin dalle fasi di ideazione. La sostenibilità futura sarà garantita da fondi diocesani, risorse provinciali e raccolte mirate.

### **Conclusioni**

Il progetto "Sant'Angela Casa" rappresenta un esempio concreto di accoglienza integrata e risposta mirata ai bisogni sociali emergenti, con ricadute positive sia sul piano dell'organizzazione interna della Caritas, sia sul territorio, che ha visto rafforzarsi il senso di comunità e la mobilitazione solidale. Il progetto ha avuto un forte impatto sociale, promuovendo una rete solidale tra enti pubblici, associazioni, volontariato parrocchiale e servizi sanitari.



#### **"NUOVI ORIZZONTI"**

Dino e Daniele, formatori della Comunità "Nuovi Orizzonti" (sostenuta anche dall'8xmille), e testimoni nella serie video diocesana "Vite che sanno di Vangelo" (YouTube)



## Tra Visita pastorale e Giubileo

Due eventi ecclesiali particolarmente rilevanti per la Chiesa trentina hanno segnato la fase finale del **2024**: l'avvio della prima **Visita pastorale** dell'**arcivescovo Lauro Tisi** alla Diocesi e l'inizio del **Giubileo della speranza**, aperto da papa Francesco alla vigilia dello scorso Natale e a seguire nelle Diocesi di tutto il mondo, il 29 dicembre.

### La messe è molta

Con la S. Messa al santuario della Madonna dell' Aiuto di Segonzano, si è aperta ufficialmente sabato 12 ottobre 2024 la prima Visita pastorale dell'arcivescovo Lauro Tisi alla Dio-

cesi di Trento, suddivisa in otto Zone pastorali. In Diocesi di Trento l'ultima Visita pastorale fu dell'arcivescovo Luigi Bressan nell'arco temporale dal 2002 al 2014.

La Visita di monsignor Tisi è iniziata dall'ampia Zona pastorale Rotaliana - Terre d'Avio-Paganella. Al momento della stampa del Rapporto è in corso la Visita alla Zona Valsugana-Primiero, con quest'ultimo visitato da don Lauro da inizio maggio ai primi di giugno. Il cammino ripartirà poi dalle comunità del perginese a settembre 2025.

Si tratta di un momento davvero rilevante nella vita delle comunità cristiane sul territorio

### IL CAMMINO NELLE COMUNITÀ TRENTINE

Monsignor Tisi incontra la Zona pastorale Rotaliana - Terre d'Avio-Paganella



che vengono per l'appunto "visitate" dal Vescovo quale successore degli apostoli, pastore attento al proprio gregge, segno del Dio dell'Alleanza che in Gesù visita il proprio popolo.

Le motivazioni della Visita e lo stile con cui don Lauro intende concretizzare questa sua "prima", le ha spiegate lui stesso nella Lettera alla comunità dal titolo "La messe è molta" diffusa lo scorso 25 aprile.

Nel testo, don Lauro auspica siano i territori i veri protagonisti di questo crocevia del cammino ecclesiale, invitando le comunità a "visitare sé stesse". Suggestisce loro, infatti, di mettere a fuoco, confrontandosi nello stile sinodale, gli aspetti positivi e quanto andrebbe migliorato e di individuare infine per ogni territorio alcune priorità pastorali sulle quali investire nei prossimi anni.

Per ogni Visita è previsto un intenso calendario di momenti di confronto e di preghiera, definiti in accordo con parroci e laici in base a ogni contesto pastorale.

## Pellegrini di speranza

Si è aperto il 29 dicembre 2024 con più di **mille fedeli** e nel segno delle nuove generazioni l'**Anno Santo** nella Chiesa di Trento. **Trecento adolescenti e giovani**, provenienti da tutta la Diocesi, hanno accompagnato **la grande croce del Giubileo** realizzata **dagli allievi falegnami del secondo anno della Scuola di formazione professionale di Tesero**. Il legno proviene dagli alberi abbattuti da Vaia e colpiti dal bostrico: segno di rinascita e di speranza, vero filo conduttore dell'Anno Santo dal titolo "Pellegrini di speranza", inaugurato da papa Francesco la sera del 24 dicembre in San Pietro.

"Nella terra della speranza" si intitola il messaggio scritto dall'arcivescovo Lauro in occasione del Giubileo.

Nel corso del 2025 molti gli appuntamenti giubilari promossi dalla Chiesa trentina: di grande rilievo gli appuntamenti primaverili con il pellegrinaggio diocesano e quello di adolescenti e famiglie, mentre in estate e in autunno toccherà a giovani, insegnanti, catechisti e migranti.



# Vita comunitaria: i numeri dei sacramenti

Il Rapporto annuale di Arcidiocesi presenta come di consueto anche un prospetto dei sacramenti – Battesimi, Prime Comunioni, Cresime, Matrimoni – e delle esequie celebrati sul territorio diocesano nel corso dell'ultimo anno solare. I dati 2024 si riferiscono a tutte le **450** parrocchie.

Il numero dei nati in provincia di Trento nel 2024 è stato di **3.576 unità, 210** in meno rispetto al 2023.

Zona pastorale	Battesimo			Comunione	Cresima	Matrimoni	Funerali
	<1	1-7	>7				
Alto Garda e Valle dei Laghi	172	42	6	409	317	46	489
Fiemme e Fassa	131	13	3	215	214	19	294
Giudicarie	160	40	12	252	325	44	407
Rotaliana - Terre d'Avisio - Paganella	156	55	7	357	300	53	368
Trento	266	143	18	745	650	89	928
Vallagarina	216	103	10	514	467	46	716
Valli del Noce	233	32	2	294	313	53	537
Valsugana e Primiero	383	101	10	551	665	116	868
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.717</b>	<b>529</b>	<b>68</b>	<b>3.337</b>	<b>3.251</b>	<b>466</b>	<b>4.607</b>

<b>Dati 2023</b>	<b>1.856</b>	<b>499</b>	<b>63</b>	<b>3.499</b>	<b>3.625</b>	<b>434</b>	<b>4.098</b>
<b>Dati 2022</b>	<b>2.076</b>	<b>730</b>	<b>85</b>	<b>3.948</b>	<b>4.706</b>	<b>531</b>	<b>5.072</b>
<b>Dati 2021</b>	<b>1.969</b>	<b>633</b>	<b>63</b>	<b>4.245</b>	<b>4.808</b>	<b>453</b>	<b>4.991</b>
<b>Dati 2020</b>	<b>1.442</b>	<b>291</b>	<b>61</b>	<b>1.759</b>	<b>378</b>	<b>201</b>	<b>5.875</b>
<b>Dati 2019</b>	<b>2.158</b>	<b>367</b>	<b>65</b>	<b>3.833</b>	<b>3.737</b>	<b>501</b>	<b>4.609</b>
<b>Dati 2018</b>	<b>2.329</b>	<b>333</b>	<b>70</b>	<b>3.558</b>	<b>3.976</b>	<b>531</b>	<b>4.246</b>
<b>Dati 2017</b>	<b>2.598</b>	<b>235</b>	<b>98</b>	<b>3.950</b>	<b>4.388</b>	<b>690</b>	<b>4.712</b>

# A Terlago chiesa rinnovata

La consueta finestra sull'edilizia di culto si apre quest'anno sulla **chiesa parrocchiale di Sant'Andrea e dei SS. Angeli in Terlago**, sottoposta ad un intervento urgente di consolidamento statico delle volte e dell'arco santo, con conseguente rifacimento degli intonaci, consolidamento e messa a norma dell'impianto elettrico del castello campanario.

I lavori iniziati a dicembre 2023 si sono conclusi esattamente un anno dopo.

È stato necessario rinforzare le volte con la posa in opera di un primo sistema di collegamento a catena metallica passante attraverso i pilastri di sostegno con lo scopo di legare la facciata occidentale alla muratura in prossimità del collegamento absidale e con un secondo sistema di collegamento atto a contrastare la spinta degli archi trasversale delle navate laterali.

A completamento sono state inserite delle barre in acciaio ad alta resistenza e relativo capochiave in corrispondenza degli angoli nord-occidentale e sud-occidentale.

Sono stati successivamente risarciti gli intonaci e consolidate le fessure, terminando con la tinteggiatura della facciata esterna e delle volte interne.

Anche il castello campanario è stato consolidato, l'impianto elettrico è stato messo a norma anche per consentire una sicura movimentazione delle campane stesse.

## Lavori grazie ai fondi 8xmille

La spesa totale è stata di € 275.288,61 con un contributo della Provincia Autonoma di Trento pari a € 200.288,61 e un contributo della CEI pari a € 75.000,00 nell'ambito dei fondi dell'**8xmille** destinati per **beni culturali ecclesiastici ed edilizia di culto**.



## La storia della chiesa di Sant'Andrea e dei SS. Angeli

La chiesa di Sant'Andrea a Terlago esisteva già nel XIII secolo come cappella dipendente dalla pieve di Sopramonte, con scarsi redditi. Dalla metà del Quattrocento divenne pieve autonoma e nel 1537 fu riconosciuta come **chiesa parrocchiale con fonte battesimale**.

Nel XVI secolo fu ricostruita in stile rinascimentale trentino, a navata unica con abside poligonale. Subì una prima trasformazione nel **1667**, con l'innalzamento dell'edificio; restano alcuni elementi originali come i portali lapidei.

Fino al Settecento fu meta di **pellegrinaggi** per la devozione alla **Madonna delle Grazie**, la cui statua lignea del XV secolo è ancora presente.

Nel **XIX secolo**, poiché l'edificio risultava troppo piccolo, fu ampliato con due navate laterali e un nuovo presbiterio (lavori completati nel **1847**). Tuttavia, a causa di sproporzioni, si dovette rivedere il progetto.

Ulteriori interventi si ebbero nel **1888-89, 1909** (affreschi di Francesco Giustiniani), **1947, 1969 e 1984**.

L'attuale edificio ottocentesco presenta una **facciata semplice**, con elementi dorici e un timpano triangolare decorato con un bassorilievo raffigurante la croce di Sant'Andrea. Ai lati, i settori leggermente arretrati e lisci definiscono lo sviluppo delle navate laterali.



# 3. Bilanci 2024 Enti diocesani

# Premessa

Il Rapporto annuale 2024 è corredato da informazioni sulla situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2024 di: Fondazione Caritas Diocesana (già Fondazione Comunità Solidale), Seminario Maggiore Arcivescovile, Fondazione Fraternitas Tridentina, Fondazione Casa del

Clero, Museo Diocesano Tridentino, Fondazione Causa pia Battisti, Vita Trentina Editrice, Collegio Arcivescovile "Celestino Endrici".

Anche per questi enti, l'informativa è redatta in applicazione del "Manuale dei principi e delle regole contabili" dell'Arcidiocesi di Trento.



# Fondazione Caritas Diocesana

La Fondazione in continuità con l'attività svolta nel 2023 e nel rispetto del suo mandato ha operato rispondendo ai bisogni delle persone incontrate, sia nei servizi in convenzione con gli Enti pubblici: Provincia, Comuni e Comunità di Valle, sia nell'ambito dell'attività più propriamente Caritas. Le risorse impiegate sono state oggetto di attenta valutazione per

un impiego coerente con il mandato statutario e la sostenibilità delle azioni intraprese.

Superando il puro dato quantitativo sottolineiamo il valore qualitativo del lavoro volto al benessere della persona e della comunità intera. Grande importanza riveste la presenza dei volontari, bene non misurabile.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>5.165.925</b>	<b>5.385.179</b>	<b>-4,1%</b>
<i>di cui, immateriali</i>	88.443	93.572	-5,5%
<i>di cui, terreni e fabbricati strumentali</i>	2.826.598	2.943.053	-4,0%
<i>di cui, terreni e fabbricati non strumentali</i>	2.114.041	2.201.312	-4,0%
<i>di cui, impianti e altri beni</i>	105.792	114.692	-7,8%
<i>di cui, finanziarie</i>	31.050	32.550	-4,6%
<b>Attivo circolante</b>	<b>2.298.092</b>	<b>2.270.055</b>	<b>1,2%</b>
<i>di cui, crediti</i>	1.525.585	1.466.989	4,0%
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	317.975	179.213	77,4%
<i>di cui, altro (rimanenze, titoli)</i>	454.532	623.853	-27,1%
<b>ratei e risconti attivi</b>	<b>1.883</b>	<b>1.491</b>	<b>26,3%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>7.465.900</b>	<b>7.656.725</b>	<b>-2,5%</b>

Le immobilizzazioni materiali, pari a € 5.046.431 (€ 5.259.057 nel 2023), rappresentano il 68% dell'attivo totale.

Tra i Crediti esposti nell'attivo circolante per complessivi € 1.525.585, figurano clienti per € 283.219 ed Enti pubblici per € 1.075.830 (Provincia Autonoma di Trento e altri).

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.566.571</b>	<b>5.528.210</b>	<b>0,7%</b>
<i>di cui, riserve libere</i>	5.528.210	5.590.730	-1,1%
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	38.361	-62.520	-161,4%
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>29.190</b>	<b>30.000</b>	<b>-2,7%</b>
<b>TFR</b>	<b>722.889</b>	<b>642.401</b>	<b>12,5%</b>
<b>Debiti</b>	<b>887.738</b>	<b>1.186.125</b>	<b>-25,2%</b>
<i>di cui, vs fornitori</i>	373.942	495.951	-24,6%
<i>di cui, acconti</i>	4.677	2.039	129,4%
<i>di cui, tributari</i>	74.313	39.519	88,0%
<i>di cui, vs Enti, Parrocchie e Sacerdoti</i>	148.684	369.565	-59,8%
<i>di cui, vs altri</i>	286.122	279.051	2,5%
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>259.511</b>	<b>269.992</b>	<b>-3,9%</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>7.465.900</b>	<b>7.656.728</b>	<b>-2,5%</b>

I debiti, per complessivi € 887.738 (€ 1.186.125 nel 2023), si decrementano per la voce relativa ai fornitori (€ -122.009) e agli Enti diocesani (€ -220.881).

Aree di gestione	2024			2023		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	4.432.497	(4.369.304)	63.194	4.447.895	(4.475.327)	(27.432)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	0	0	0	0	0	0
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	0	0	0	0	0	0
C) Gestione commerciale	0	0	0	0	0	0
D) Gestione patrimonio	145.425	(128.211)	17.214	164.098	(136.562)	27.536
E) Gestione finanziaria	31.367	(12.753)	18.614	43.090	(53.956)	(10.866)
F) Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.609.290</b>	<b>(4.510.268)</b>	<b>99.021</b>	<b>4.655.083</b>	<b>(4.665.845)</b>	<b>(10.762)</b>
Imposte dirette		(60.660)	(60.660)		(51.758)	(51.758)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>4.609.290</b>	<b>(4.570.928)</b>	<b>38.361</b>	<b>4.655.083</b>	<b>(4.717.603)</b>	<b>(62.519)</b>

La Gestione istituzionale ordinaria presenta un saldo nettamente migliorato rispetto a quello negativo dell'esercizio precedente.

La Fondazione si è avvalsa, come per il passato, del sostegno finanziario della Provincia Autonoma di Trento, del Comune di Trento e di altri enti per complessivi € 2.270.823 (€ 2.102.580 nel 2023), di altre elargizioni e contributi per € 1.790.220 (€ 2.015.001), tra cui i Fondi dell'8 per mille caritativo per € 850.000 (invariato rispetto all'esercizio precedente).

Tra i costi complessivi figurano oneri operativi e di struttura per € 1.523.838 (€ 1.741.059), di personale per € 2.411.898 (€ 2.127.152), contributi a Enti diocesani per € 9.356 (€ 156.329) e imposte sul reddito per € 60.660 (€ 51.758).



#### QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per la versione del bilancio comprensiva di note integrative

# Seminario Maggiore Arcivescovile

Nell'anno 2024 il numero dei seminaristi presenti è stato di 8, provenienti dalle Diocesi di Trento (4) e di Belluno Feltre (4). Ci sono stati due nuovi ingressi: due giovani della Diocesi di Belluno-Feltre che hanno trascorso l'anno propeedeutico in casa vocazionale.

La sede del Seminario ospita la Scuola di Musica Sacra, la Scuola Diocesana di Formazione Teologica e l'Istituto di Scienze Religiose, oltre a numerosi gruppi. Sono inoltre presenti due spazi destinati alla convivenza temporanea di gruppi parrocchiali o di associazioni cattoliche. Nel corso del 2024 gli utilizzi delle sale

sono stati 879, prevalentemente da parte di realtà diocesane.

Nel 2024 Il Seminario ha ottenuto la conferma della certificazione di conformità degli investimenti finanziari con i principi e le linee guida elaborate nel documento della Conferenza episcopale italiana "La chiesa cattolica e la gestione delle risorse finanziarie con criteri etici e di responsabilità sociale, ambientale e di governance". La certificazione è stata rilasciata dalla Società Nummus, incaricata dalla CEI alla validazione degli investimenti secondo i principi etici individuati nel documento.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>43.702.010</b>	<b>42.734.408</b>	<b>2,3%</b>
<i>di cui, terreni e fabbricati strumentali</i>	8.725.998	9.233.374	-5,5%
<i>di cui, terreni e fabbricati non strumentali</i>	21.863.205	22.331.885	-2,1%
<i>di cui, impianti e altri beni</i>	8.862.859	6.919.125	28,1%
<i>di cui, finanziarie</i>	4.249.947	4.250.024	-0,0%
<b>Attivo circolante</b>	<b>11.364.149</b>	<b>10.989.752</b>	<b>3,4%</b>
<i>di cui, crediti</i>	1.928.051	1.445.285	33,4%
<i>di cui, titoli</i>	9.229.676	9.280.979	-0,6%
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	206.422	263.488	-21,7%
<b>ratei e risconti attivi</b>	<b>48.666</b>	<b>36.367</b>	<b>33,8%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>55.114.824</b>	<b>53.760.528</b>	<b>2,5%</b>

Le immobilizzazioni rappresentano il 79% del totale attivo e sono composte prevalentemente da cepti immobiliari.

Tra le finanziarie figura per € 4.244.192 la partecipazione del 4,81% nell'Istituto Atesino di Sviluppo Spa e dell'8% in Vita Trentina Editrice per € 5.446.

L'attivo circolante subisce un incremento di € 374.397.

Complessivamente l'attivo si è incrementato di € 1.354.296, principalmente per l'effetto dei lavori di riqualificazione del patrimonio edilizio.

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>52.345.839</b>	<b>51.627.321</b>	<b>1,4%</b>
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	47.793.742	47.793.742	0,0%
<i>di cui, riserve libere</i>	3.838.553	3.453.710	11,1%
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	713.543	379.869	87,8%
<b>TFR</b>	<b>192.004</b>	<b>194.251</b>	<b>-1,2%</b>
<b>Debiti</b>	<b>793.332</b>	<b>569.381</b>	<b>39,3%</b>
<i>di cui, vs fornitori</i>	599.223	326.779	83,4%
<i>di cui, vs altri</i>	194.109	242.602	-20,0%
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>1.783.649</b>	<b>1.369.574</b>	<b>30,2%</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>55.114.824</b>	<b>53.760.528</b>	<b>2,5%</b>

I debiti pari a € 783.297 (€ 569.381 nel 2023) sono relativi a fornitori per € 599.223 e altri per € 194.109, di cui € 10.035 per imposte e tributi.

Il patrimonio netto (€ 52.345.839) si è incrementato rispetto all'anno precedente (€ 51.627.321) per effetto del risultato di esercizio.

Aree di gestione	2024			2023		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	190.255	(1.378.759)	(1.188.505)	188.627	(1.416.536)	(1.227.909)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	0	0	0	0	0	0
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	0	0	0	0	0	0
C) Gestione commerciale	0	0	0	0	0	0
D) Gestione patrimonio	3.545.660	(2.149.100)	1.396.560	3.359.736	(2.087.126)	1.272.610
E) Gestione finanziaria	899.772	(32.275)	867.497	703.373	(34.386)	668.987
F) Gestione straordinaria	2.298	(1.324)	974	19.710	(3.373)	16.336
<b>Totale</b>	<b>4.637.985</b>	<b>(3.561.458)</b>	<b>1.076.527</b>	<b>4.271.446</b>	<b>(3.541.421)</b>	<b>730.024</b>
Imposte dirette		(362.985)	(362.985)		(350.155)	(350.155)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>4.637.985</b>	<b>(3.924.443)</b>	<b>713.543</b>	<b>4.271.446</b>	<b>(3.891.576)</b>	<b>379.869</b>

L'utile del 2024 di € 713.543 è riconducibile al significativo contributo della gestione finanziaria che presenta un risultato positivo di € 867.497. Tale risultato è attribuibile alla ripresa delle quotazioni degli investimenti in Fondi e delle gestioni patrimoniali e alla distribuzione da parte di ISA di un dividendo straordinario che si è aggiunto alla componente ordinaria.

Tra i costi complessivi figurano oneri di struttura per € 435.512 (€ 410.062 nel 2023), personale per € 316.266 (€ 385.711) e imposte sul reddito di € 362.985 (€ 350.155).



La gestione istituzionale evidenzia, al pari degli esercizi precedenti, un risultato negativo di € 1.188.505 (€ -1.227.909 nel 2023). Permane ampiamente positivo il risultato della gestione del patrimonio che beneficia dell'aumento nei canoni di locazione (da € 2.705.970 a € 2.813.043).



#### QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per la versione del bilancio comprensiva di note integrative

# Fondazione Fraternitas Tridentina

Fraternitas Tridentina è una Fondazione di Religione costituita nel 1969. La sua sede è presso la Curia Arcivescovile di Trento. Ha lo scopo di sostenere finanziariamente l'attività di Arcidiocesi nelle sue varie articolazioni, al fine di garantire un adeguato supporto all'attività pastorale.

Il risultato del 2024, come riportato in dettaglio di seguito, è significativamente migliorato rispetto al risultato 2023 grazie al maggior dividendo incassato da ISA e al fatto che è diminuito, per lo stesso motivo, il sostegno finanziario verso Arcidiocesi.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>18.676.701</b>	<b>18.670.404</b>	<b>0,0%</b>
<i>di cui, terreni e fabbricati non strumentali</i>	<i>695.270</i>	<i>683.473</i>	<i>1,7%</i>
<i>di cui, finanziarie</i>	<i>17.981.431</i>	<i>17.986.931</i>	<i>-0,03%</i>
<b>Attivo circolante</b>	<b>6.468.156</b>	<b>5.102.927</b>	<b>26,8%</b>
<i>di cui, crediti</i>	<i>1.345.839</i>	<i>145.732</i>	<i>823,5%</i>
<i>di cui, disponibilità liquide e titoli</i>	<i>5.122.317</i>	<i>4.957.195</i>	<i>3,3%</i>
<b>Totale attivo</b>	<b>25.144.857</b>	<b>23.773.330</b>	<b>5,8%</b>

Le immobilizzazioni finanziarie, di € 17.981.431 (€ 17.986.931 nel 2023), rappresentano il 72% dell'attivo totale. Includono la partecipazione del 21,73% nell'Istituto Atesino di Sviluppo per € 17.827.890 e interessenze minoritarie in Vita Trentina Editrice Soc. Coop., Unitem Padova e Banca Etica.

L'attivo circolante è prevalentemente costituito da valori mobiliari e depositi bancari.

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>24.853.561</b>	<b>23.508.198</b>	<b>5,7%</b>
<i>di cui, fondi vincolati</i>	<i>10.636.322</i>	<i>10.636.322</i>	<i>0,0%</i>
<i>di cui, riserve libere</i>	<i>12.871.876</i>	<i>12.652.390</i>	<i>1,7%</i>
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	<i>1.345.363</i>	<i>219.487</i>	<i>513,0%</i>
<b>Debiti</b>	<b>220.720</b>	<b>198.900</b>	<b>11,0%</b>
<i>di cui, vs fornitori</i>	<i>11.254</i>	<i>8.540</i>	<i>31,8%</i>
<i>di cui, tributari</i>	<i>22.636</i>	<i>2.654</i>	<i>752,9%</i>
<i>di cui, vs altri</i>	<i>186.830</i>	<i>187.706</i>	<i>-0,5%</i>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>70.576</b>	<b>66.232</b>	<b>6,6%</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>25.144.857</b>	<b>23.773.330</b>	<b>5,8%</b>

L'incremento è riconducibile alla crescita di patrimonio netto legato al risultato dell'esercizio.

Aree di gestione	2024			2023		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	50.371	(31.412)	18.959	6.469	(12.725)	(6.256)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	0	0	0	0	0	0
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	0	(300.000)	(300.000)	0	(600.000)	(600.000)
C) Gestione commerciale	0	0	0	0	0	0
D) Gestione patrimonio	116.718	(82.587)	34.130	109.633	(64.833)	44.800
E) Gestione finanziaria	1.704.340	(4.157)	1.700.183	885.548	(3.219)	882.329
F) Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.871.429</b>	<b>(418.156)</b>	<b>1.453.273</b>	<b>1.001.650</b>	<b>(680.777)</b>	<b>320.873</b>
Imposte dirette		(107.910)	(107.910)		(101.385)	(101.385)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.871.429</b>	<b>(526.066)</b>	<b>1.345.363</b>	<b>1.001.650</b>	<b>(782.162)</b>	<b>219.487</b>

La Fondazione chiude l'esercizio 2024 con un utile di € 1.345.363, nettamente migliorato rispetto a quello dell'esercizio precedente di € 219.487, per l'effetto combinato del calo dei contributi erogati ad altri enti e dell'incremento dei dividendi percepiti dalle società partecipate di € 1.575.314 (€ 736.187).



#### QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per la versione del bilancio comprensiva di note integrative

# Fondazione Casa del Clero

Nel corso del 2024, la Residenza Sanitaria Assistenziale Casa del Clero ha proseguito le proprie attività con continuità, garantendo un elevato livello di assistenza sanitaria, relazionale, educativa e spirituale agli ospiti, nel rispetto dei parametri normativi e qualitativi provinciali. La struttura è accreditata da parte della Provincia per n. 30 posti letto ed è convenzionata con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS) per n. 20 posti letto.

Nel corso dell'anno sono state effettuate visite di verifica e controllo da parte dell'Azienda Sanitaria e della Provincia finalizzate al mantenimento dell'autorizzazione e al corretto funzionamento della struttura. Durante l'anno sono stati realizzati progetti educativi e di

animazione sociale, tra cui laboratori cognitivi sensoriali, attività intergenerazionali con scuole del territorio, progetti arte-terapia e pet-therapy oltre a iniziative liturgiche e momenti di spiritualità. Tali attività hanno contribuito al benessere psicofisico degli ospiti e al mantenimento di una buona qualità della vita all'interno della struttura.

Nel corso del 2024, la struttura ha mantenuto un tasso medio di occupazione pari al 90%, in linea con gli obiettivi gestionali fissati. L'anno 2024 si è chiuso con esiti positivi sotto il profilo assistenziale e relazionale confermando l'impegno alla cura in una dimensione che integra professionalità, accoglienza e valori umani e spirituali.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>1.008.662</b>	<b>1.074.566</b>	<b>-6,1%</b>
<i>di cui, immateriali</i>	104.546	128.758	-18,8%
<i>di cui, terreni e fabbricati non strumentali</i>	850.124	890.639	-4,5%
<i>di cui, impianti e altri beni</i>	53.992	55.168	-2,1%
<b>Attivo circolante</b>	<b>701.479</b>	<b>799.492</b>	<b>-12,3%</b>
<i>di cui, crediti</i>	356.284	107.992	229,9%
<i>di cui, titoli</i>	70.814	64.779	9,3%
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	274.382	626.721	-56,2%
<b>ratei e risconti attivi</b>	<b>5.756</b>	<b>3.030</b>	<b>90,0%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.715.897</b>	<b>1.877.087</b>	<b>-8,6%</b>

Le immobilizzazioni materiali, pari a € 904.116 (€ 945.807 nel 2023), rappresentano il 53% dell'attivo totale.

L'attivo circolante include crediti tributari, verso clienti e altri soggetti per complessivi € 356.284 (€ 107.992 nel 2023); titoli per € 70.814 (€ 64.779 nel 2023); disponibilità liquide per € 274.382 (€ 626.721 nel 2023).

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.214.029</b>	<b>1.385.022</b>	<b>-12,3%</b>
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	1.385.022	1.110.060	24,8%
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	(170.993)	274.962	-162,2%
<b>TFR</b>	<b>58.050</b>	<b>48.535</b>	<b>19,6%</b>
<b>Debiti</b>	<b>439.379</b>	<b>438.194</b>	<b>0,3%</b>
<i>di cui, vs fornitori</i>	326.503	334.667	-2,4%
<i>di cui, vs Enti diocesani</i>	946	0	-
<i>di cui, vs altri</i>	111.930	103.527	8,1%
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>4.439</b>	<b>5.336</b>	<b>-16,8%</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>1.715.897</b>	<b>1.877.087</b>	<b>-8,6%</b>

I debiti verso fornitori, Enti diocesani e altre controparti sono pari a complessivi € 439.379 (+0,3% rispetto agli € 438.194 dell'esercizio precedente) e rappresentano il 26% del passivo totale.

Il patrimonio netto a fine 2024 è pari a € 1.214.029 con una riduzione rispetto all'anno precedente pari alla perdita di esercizio.

Aree di gestione	2024			2023		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	1.696.248	(1.883.063)	(186.815)	2.027.349	(1.762.367)	264.982
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	-	-	-	-	-
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	97.355	(82.960)	14.395	95.308	(84.526)	10.782
E) Gestione finanziaria	14.406	(1.720)	12.686	20.718	(2.184)	18.533
F) Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.808.009</b>	<b>(1.967.743)</b>	<b>(159.735)</b>	<b>2.143.375</b>	<b>(1.849.077)</b>	<b>294.297</b>
Imposte dirette		(11.260)	(11.260)		(19.335)	(19.335)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.808.009</b>	<b>(1.979.003)</b>	<b>(170.993)</b>	<b>2.143.375</b>	<b>(1.868.412)</b>	<b>274.962</b>

L'esercizio chiude con una perdita di € 170.993, in sensibile peggioramento rispetto al risultato del 2023 (+ € 274.962) a causa della diminuzione della voce Lasciti ed eredità, che è passata da € 782.032 nel 2023 a € 301.540 nel 2024.

Il totale dei ricavi della gestione istituzionale ordinaria è pari a € 1.696.248 e comprende, oltre ai lasciti, le rette degli ospiti, i contributi dell'Azienda Sanitaria e il contributo della Diocesi. I costi della gestione ordinaria sono pari a € 1.883.063 (€ 1.762.367 nel 2023) e comprendono il costo del personale (€ 287.537), i costi operativi (€ 1.047.593) e gli altri costi di funzionamento.



#### QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per la versione del bilancio comprensiva di note integrative

# Museo Diocesano Tridentino

L'anno 2024 ha registrato un consolidamento della presenza del pubblico presso il Museo Diocesano Tridentino, con un incremento del 10% rispetto al 2023, per un totale di 54.232 visitatori.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione del pubblico scolastico (5.861 studenti, +19% rispetto all'anno precedente) e dei gruppi di adulti (4.371 partecipanti), tra i quali spiccano le visite guidate alla Torre di piazza (3.903 presenze).

Le attività rivolte alle famiglie e ai gruppi di catechesi hanno coinvolto 289 partecipanti. Parallelamente, è proseguito l'impegno del museo rivolto ai pubblici speciali.

L'offerta culturale è stata arricchita da due mostre temporanee: *Fascinazioni. Scultura, grafica e pittura dell'archeologo Renato Perini* (29 giugno - 16 settembre 2024), dedicata

all'opera del noto archeologo trentino, e *Volti nel tempo. Ritratti e figure di cinque secoli* (26 ottobre 2024 – 17 marzo 2025), un percorso incentrato sul genere della ritrattistica con opere delle collezioni del museo.

Alle mostre si sono affiancate iniziative di valorizzazione come visite tematiche, percorsi in città, concerti ("Note al Museo", "Te Audire") ed eventi in collaborazione con enti e associazioni del territorio (APT, Festival dell'Economia, Autumnus).

Il museo ha inoltre mantenuto attivo il dialogo con il pubblico grazie all'introduzione lungo il percorso di sedici guide a narrazioni audio accessibili dagli utenti tramite QR Code.

I risultati confermano l'efficacia delle azioni intraprese sul piano educativo, culturale e turistico.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>491.659</b>	<b>109.348</b>	<b>349,6%</b>
<i>di cui, immateriali</i>	393.228	28.257	1.291,6%
<i>di cui, impianti, attrezzature e altri beni</i>	72.064	81.091	-11,1%
<i>di cui, immob.ni in corso e acconti</i>	26.366	0	-
<b>Attivo circolante</b>	<b>257.695</b>	<b>445.275</b>	<b>-42,1%</b>
<i>di cui, crediti Vs. Enti pubblici</i>	82.663	101.662	-18,7%
<i>di cui, crediti tributari</i>	58.773	114.574	-48,7%
<i>di cui, crediti vs. altri e rimanenze</i>	14.575	31.558	-53,8%
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	101.684	197.481	-48,5%
<b>ratei e risconti attivi</b>	<b>10.015</b>	<b>1.879</b>	<b>433,0%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>759.369</b>	<b>556.502</b>	<b>36,5%</b>

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante figurano crediti verso Enti pubblici per € 82.663 (€ 101.662 nel 2023) e crediti tributari per € 58.773 (€ 114.574). Le disponibilità liquide sono pari a € 101.684 (-48,5% rispetto all'esercizio precedente).

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>313.245</b>	<b>124.371</b>	<b>151,9%</b>
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	313.245	313.245	0,0%
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	0	(188.874)	-100,0%
<b>TFR</b>	<b>101.281</b>	<b>61.577</b>	<b>64,5%</b>
<b>Debiti</b>	<b>195.483</b>	<b>370.554</b>	<b>-47,2%</b>
<i>di cui, vs fornitori</i>	104.163	157.505	-33,9%
<i>di cui, tributari</i>	7.965	4.394	81,3%
<i>di cui, vs Enti Diocesani</i>	2.266	85.761	-97,4%
<i>di cui, vs altri</i>	81.089	122.894	-34,0%
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>149.360</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>759.369</b>	<b>556.502</b>	<b>36,5%</b>

I debiti, pari a complessivi € 195.483 (-47,2% rispetto al 2023), sono composti da debiti verso fornitori per € 104.163 (€ 157.505 nel 2023), debiti verso Enti diocesani per € 2.266 (€ 85.761), e da debiti verso altri soggetti per € 81.089 (€ 122.894).

Aree di gestione	2024			2023		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	836.579	(836.036)	542	672.449	(863.814)	(191.364)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	-	-	-	-	-
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	-	-	-	-	-	-
E) Gestione finanziaria	3.450	(2.061)	1.389	3.570	(1.080)	2.491
F) Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>840.029</b>	<b>(838.097)</b>	<b>1.932</b>	<b>676.019</b>	<b>(864.894)</b>	<b>(188.872)</b>
Imposte dirette	-	(1.932)	(1.932)	-	-	-
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>840.029</b>	<b>(840.029)</b>	<b>0</b>	<b>676.019</b>	<b>(864.894)</b>	<b>(188.871)</b>

Rispetto agli esercizi precedenti, il rendiconto economico dell'ente chiude a pareggio, a seguito della rilevazione della copertura della perdita da parte di Arcidiocesi entro la chiusura dell'esercizio.

La gestione istituzionale ordinaria rileva € 283.957 di oneri per il personale (€ 292.884), € 388.356 di costi di struttura (€ 297.504), € 32.810 di manutenzioni (€ 233.994), € 11.555 di costi operativi (€ 7.545) e € 128.496 di ammortamenti di beni strumentali (€ 31.887).

I ricavi della gestione derivanti dall'attività tipica del museo - corrispettivi per ingressi, didattica e vendite di materiale editoriale e gadget – passano da € 157.376 del 2023 agli € 168.077 del 2024 (+6,8%). I contributi in c/esercizio del Servizio Cultura della Provincia Autonoma di Trento sono pari a € 317.069 (€ 423.269).



#### QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per la versione del bilancio comprensiva di note integrative

# Fondazione Causa pia Battisti

La Fondazione Causa pia Battisti, Ente religioso con personalità giuridica civilmente riconosciuta, svolge la propria missione nell'ambito della complessa organizzazione operativa dell'Arcidiocesi di Trento, di cui la Fondazione è parte integrante.

I proventi derivanti principalmente dalle rendite del patrimonio immobiliare, sono com-

pensati dai costi per le manutenzioni e in particolare gli ammortamenti sul patrimonio che incidono in maniera significativa. Il risultato dell'esercizio è influenzato in negativo da poste straordinarie di natura contabile che non hanno impedito di erogare il consueto contributo agli Enti diocesani secondo quanto previsto dallo Statuto.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>5.019.012</b>	<b>5.046.994</b>	<b>-0,6%</b>
<i>di cui, immateriali</i>	0	13.196	-100,0%
<i>di cui, terreni e fabbricati non strumentali</i>	5.015.892	5.033.695	-0,4%
<i>di cui, altri beni</i>	3.016	0	-
<i>di cui, finanziarie</i>	103	103	0,0%
<b>Attivo circolante</b>	<b>935.356</b>	<b>973.379</b>	<b>-3,9%</b>
<i>di cui, crediti</i>	121.433	160.389	-24,3%
<i>di cui, titoli</i>	496.679	478.768	3,7%
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	317.244	334.223	-5,1%
<b>ratei e risconti attivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Totale attivo</b>	<b>5.954.368</b>	<b>6.020.373</b>	<b>-1,1%</b>

Le immobilizzazioni materiali, pari a € 5.015.862 (€ 5.033.695 nel 2023), rappresentano l'84% dell'attivo totale.

L'attivo circolante include crediti tributari e verso clienti per complessivi € 121.433 (€ 160.389); titoli per € 496.679 (€ 478.768); disponibilità liquide per € 317.244 (€ 334.223).

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.852.514</b>	<b>5.919.300</b>	<b>-1,1%</b>
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	4.638.653	4.638.653	0,0%
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	(66.786)	53.243	-225,4%
<i>di cui, riserve libere</i>	1.280.647	1.227.404	4,3%
<b>Debiti</b>	<b>33.095</b>	<b>17.924</b>	<b>84,6%</b>
<i>di cui, vs fornitori</i>	26.268	11.960	119,6%
<i>di cui, tributari e vs altri</i>	6.827	5.964	14,5%
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>68.759</b>	<b>83.149</b>	<b>-17,3%</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>5.954.368</b>	<b>6.020.373</b>	<b>-1,1%</b>

I debiti accolgono partite correnti di modesta entità.

Aree di gestione	2024			2023		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	-	-	-	-	-	-
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	(50.000)	(50.000)	-	-	-
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	281.232	(297.773)	(16.541)	293.502	(247.357)	46.145
E) Gestione finanziaria	25.589	(295)	25.294	35.278	(3.152)	32.126
F) Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>306.821</b>	<b>(348.068)</b>	<b>(41.247)</b>	<b>328.780</b>	<b>(250.509)</b>	<b>78.271</b>
Imposte dirette		(25.539)	(25.539)		(25.028)	(25.028)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>306.821</b>	<b>(373.607)</b>	<b>(66.786)</b>	<b>328.780</b>	<b>(275.537)</b>	<b>53.243</b>

L'esercizio 2024 chiude con una perdita di € 66.786 (risultato positivo per € 53.243 nell'esercizio precedente), influenzato dalle erogazioni in favore di Enti diocesani per € 50.000.



[QUI LE NOTE INTEGRATIVE](#)

Inquadra il QR CODE per la versione del bilancio comprensiva di note integrative

# Vita Trentina Editrice

Vita Trentina Editrice è una società cooperativa che si propone attraverso la propria produzione giornalistica e libraria di perseguire le finalità pastorali e culturali degli enti soci e delle loro comunità di riferimento, nella fedeltà ad una presenza nel solco della stampa cattolica presto centenario e nella ricerca di un continuo aggiornamento ai nuovi strumenti e linguaggi della comunicazione sociale.

La testata settimanale, fondata nel 1926, informa su fatti, persone e fenomeni del territorio diocesano con chiavi di lettura ispirate al Vangelo, al magistero ecclesiale e alle scelte diocesane. Anche attraverso l'aggiornato sito web e i profili nei social media racconta i

passi della Chiesa e della comunità con approfondimenti e stimoli innovativi per un servizio alla convivenza fraterna e solidale, in un'apertura mondiale. Da qualche anno veicola anche l'inserito mensile "Comunione e Missione" e i quattro trimestrali: "Vivere insieme" (pensionati e anziani), "Questi miei fratelli" (sui temi della cura e dei pellegrinaggi), "Come Amici" (rivista vocazionale) e "Non solo DENTRO" (giornale della Casa Circondariale).

L'omonima casa editrice rafforza nel tempo il suo impegno con una quindicina di titoli all'anno diffusi a livello nazionale anche con il marchio ViTrenD. Coordina pure lo spazio "Atelier Benigni degli editori", in via Belenzani a Trento.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>22.784</b>	<b>20.858</b>	<b>9,2%</b>
<i>di cui, immateriali</i>	<i>13.549</i>	<i>8.406</i>	<i>61,2%</i>
<i>di cui, impianti e altri beni</i>	<i>9.184</i>	<i>12.401</i>	<i>-25,9%</i>
<i>di cui, finanziarie</i>	<i>52</i>	<i>52</i>	<i>0,00%</i>
<b>Attivo circolante</b>	<b>1.270.635</b>	<b>1.195.646</b>	<b>6,3%</b>
<i>di cui, rimanenze</i>	<i>9.770</i>	<i>17.018</i>	<i>-42,6%</i>
<i>di cui, crediti</i>	<i>468.294</i>	<i>572.931</i>	<i>-18,3%</i>
<i>di cui, disponibilità liquide e titoli</i>	<i>792.570</i>	<i>605.696</i>	<i>30,9%</i>
<b>ratei e risconti attivi</b>	<b>897</b>	<b>565</b>	<b>58,8%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.294.316</b>	<b>1.217.069</b>	<b>6,3%</b>

L'attivo circolante rappresenta il 98% dell'attivo totale ed è costituito da crediti verso clienti, tributari e verso altri soggetti per complessivi € 468.294, da disponibilità liquide per € 792.570 e rimanenze per € 9.770.

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>350.774</b>	<b>334.663</b>	<b>4,8%</b>
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	<i>70.800</i>	<i>70.800</i>	<i>0,0%</i>
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	<i>16.111</i>	<i>-72.243</i>	<i>-122,3%</i>
<i>di cui, riserve libere</i>	<i>263.863</i>	<i>336.106</i>	<i>-21,5%</i>
<b>TFR</b>	<b>369.420</b>	<b>396.190</b>	<b>-6,8%</b>
<b>Debiti</b>	<b>574.122</b>	<b>486.216</b>	<b>18,1%</b>
<i>di cui, vs fornitori</i>	<i>282.048</i>	<i>232.568</i>	<i>21,3%</i>
<i>di cui, tributari e vs altri</i>	<i>292.074</i>	<i>253.648</i>	<i>15,1%</i>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>1.294.316</b>	<b>1.217.069</b>	<b>6,3%</b>

I debiti, pari a complessivi € 574.122, sono riferibili a partite ordinarie verso fornitori per € 282.048, debiti tributari e verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale per € 70.695, Enti diocesani per € 6.200, dipendenti per retribuzioni per € 66.120 e altre partite per € 215.179.

Aree di gestione	2024			2023		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	1.441.208	(1.429.393)	11.815	1.409.460	(1.480.716)	(71.256)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	0	0	0	0	0	0
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	0	0	0	0	0	0
C) Gestione commerciale	0	0	0	0	0	0
D) Gestione patrimonio	0	0	0	0	0	0
E) Gestione finanziaria	15.645	(7.541)	8.105	6.322	(7.309)	(987)
F) Gestione straordinaria	-	-	-	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.456.853</b>	<b>(1.436.934)</b>	<b>19.920</b>	<b>1.415.782</b>	<b>(1.488.026)</b>	<b>(72.243)</b>
Imposte dirette		(3.809)	(3.809)			0
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.456.853</b>	<b>(1.440.743)</b>	<b>16.111</b>	<b>1.415.782</b>	<b>(1.488.026)</b>	<b>(72.243)</b>

L'esercizio chiude in netto miglioramento, rispetto all'esercizio precedente, con un risultato positivo di € 16.111 (negativo per € 72.243 nel 2023).

I ricavi della gestione istituzionale ordinaria accolgono, tra gli altri, le erogazioni liberali provenienti da privati nonché i contributi ricevuti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (€ 360.044) e dalla Provincia Autonoma di Trento (€ 83.480). Tra i costi, sono ricompresi costi operativi della produzione, pari a € 640.367, che risultano leggermente decrementati rispetto all'esercizio precedente (€ 646.827); costi di struttura per € 125.809 (€ 114.295 nel 2023); costi del personale che ammontano a € 614.856 (€ 692.468 nel 2023); altri costi per € 48.361 (€ 27.126 nel 2023).



#### QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per la versione del bilancio comprensiva di note integrative

# Collegio Arcivescovile “Celestino Endrici”

Il “Collegio Arcivescovile Celestino Endrici” opera attraverso le sedi scolastiche, i convitti e le residenze universitarie di Trento e di Rovereto.

Nell’anno scolastico 2023/24 gli studenti iscritti sono stati 1.140, 768 nella sede di Trento e 372 in quella di Rovereto, suddivisi tra scuola elementare (220), media (465) e superiori (455).

Il convitto nell’anno scolastico 2024/25 ha ospitato 121 studenti (59 a Trento e 62 a Rovereto) e la residenza universitaria 107 studenti.

Il Collegio punta ad offrire continue opportunità di crescita valorizzando la cultura, lo sport, l’ambiente e la partecipazione attiva degli studenti.

Per favorire lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza si sono realizzati molteplici progetti interdisciplinari e incontri con testimoni, preparati dagli allievi stessi. Tra questi

segnaliamo in particolare l’incontro con il giornalista Antonino Monteleone, incentrato sul tema della giustizia e del ruolo dei mass media, l’incontro con Stefania Maurizi, giornalista che ha seguito il caso Assange e l’incontro con don Luigi Merola, sacerdote noto per il suo impegno contro la camorra, progettato insieme alla consulta provinciale degli studenti, dal titolo “Per una cultura della legalità”.

Il 19 aprile tutti gli studenti degli istituti superiori hanno partecipato alla “Notte del liceo classico” aperta alla cittadinanza.

In ottobre è stato proposto il 10° Torneo di calcio Ruggero Tononi che ha visto il coinvolgimento di studenti delle diverse scuole paritarie e di altre realtà associative e sportive.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>8.247.928</b>	<b>8.781.812</b>	<b>-6,1%</b>
di cui, immateriali	662.257	675.661	-2,0%
di cui, materiali	7.585.651	8.103.396	-6,4%
di cui, finanziarie	21	2.755	-99,2%
<b>Attivo circolante</b>	<b>6.350.956</b>	<b>5.173.848</b>	<b>22,8%</b>
di cui, crediti vs clienti	314.329	319.805	-1,7%
di cui, tributari	0	60.402	-100,0%
di cui, crediti vs altri	422.916	478.040	-11,5%
di cui, titoli	2.543.348	0	-
di cui, disponibilità liquide	3.070.363	4.315.600	-28,9%
<b>ratei e risconti attivi</b>	<b>231.039</b>	<b>131.044</b>	<b>76,3%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>14.829.924</b>	<b>14.086.704</b>	<b>5,3%</b>

Le immobilizzazioni rappresentano il 56% dell’attivo totale. Includono immobilizzazioni immateriali relative a licenze software e spese pluriennali su beni di terzi e materiali relative in massima parte a immobili strumentali. L’attivo circolante è costituito da crediti verso clienti, tributari e verso altri soggetti per € 737.345, da titoli per € 2.543.348 e da disponibilità liquide per € 3.070.363.

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.665.156</b>	<b>4.690.712</b>	<b>20,8%</b>
di cui, fondo di dotazione	1.732.481	1.732.481	0,0%
di cui, fondi vincolati destinati da terzi	0	1.264.738	-100,0%
di cui, risultato d’esercizio	974.443	860.835	13,2%
di cui, riserve libere	2.958.232	832.659	255,3%
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>756.467</b>	<b>761.101</b>	<b>-0,6%</b>
<b>TFR</b>	<b>376.510</b>	<b>444.236</b>	<b>-15,2%</b>
<b>Debiti</b>	<b>2.199.085</b>	<b>2.333.090</b>	<b>-5,7%</b>
di cui, vs fornitori	593.809	684.035	-13,2%
di cui, tributari	163.221	187.312	-12,9%
di cui, previdenziali	245.033	177.727	37,9%
di cui, vs altri	1.197.022	1.284.016	-6,8%
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>5.832.706</b>	<b>5.857.565</b>	<b>-0,4%</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>14.829.924</b>	<b>14.086.704</b>	<b>5,3%</b>

I fondi rischi e oneri sono relativi prevalentemente a un contenzioso fiscale e, in misura minore, a stanziamenti per borse di studio.

I debiti verso altri includono debiti verso dipendenti per € 512.652 per retribuzioni, ferie e permessi e debiti verso Arcidiocesi per € 503.454. Ratei e risconti passivi includono rette per l’anno scolastico successivo incassate nel corso del 2024 per € 1.501.197.

Il patrimonio netto è pari a € 5.665.156, in aumento rispetto all’anno precedente per effetto del risultato positivo di gestione.

Aree di gestione	2024			2023		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	10.438.591	(9.455.725)	982.866	10.296.100	(9.354.687)	941.413
A1) Gestione ordinaria attività caritative	0	0	0	0	0	0
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	0	0	0	0	0	0
C) Gestione commerciale	0	0	0	0	0	0
D) Gestione patrimonio	306.692	(45.895)	260.798	283.907	(45.895)	238.012
E) Gestione finanziaria	137.962	(5.164)	132.798	56.170	(6.275)	49.895
F) Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10.883.245</b>	<b>(9.506.784)</b>	<b>1.376.462</b>	<b>10.636.177</b>	<b>(9.406.857)</b>	<b>1.229.321</b>
Imposte dirette		(402.019)	(402.019)		(368.486)	(368.486)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>10.883.245</b>	<b>(9.908.803)</b>	<b>974.443</b>	<b>10.636.177</b>	<b>(9.775.343)</b>	<b>860.835</b>

L'esercizio chiude con un risultato positivo di € 974.443. Il saldo della gestione istituzionale ordinaria è in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente.

I ricavi, che comprendono le quote di iscrizione, le rette scolastiche e di convitto e i contributi pubblici, sono pari a € 10.438.591 (€ +142.491 rispetto al 2023).

I costi, pari a € 9.455.725 (€ +101.038) includono spese operative, di produzione e di struttura per € 2.800.126 e spese per il personale per € 6.013.324.

La gestione patrimoniale e la gestione finanziaria presentano saldi positivi in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Il risultato positivo deriva in particolare dalla messa a regime della gestione delle residenze studentesche, in particolare quella universitaria che, seppure con costi per gli studenti inferiori al mercato, garantisce dei ricavi significativi per il Collegio. L'utile rappresenta una fonte essenziale di autofinanziamento, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria degli importanti investimenti sulle strutture scolastiche in previsione nei prossimi anni per migliorare il livello dei servizi erogati.



#### QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per la versione del bilancio comprensiva di note integrative

# 4. Rendiconto Parrocchie Esercizio 2023

## Note metodologiche

A partire da questo Rapporto 2024 viene inserito, fra i rendiconti dei vari enti collegati con la Diocesi, un rendiconto aggregato (sintetico) che rappresenta per ogni voce la sommatoria dei rispettivi rendiconti presentati alla Curia dalle Parrocchie e dagli altri enti (Chiese Romano Cattoliche).

Al fine di poter disporre di un numero di dati maggiore si è preferito riferirsi ai dati 2023,

anno per il quale sono disponibili i rendiconti di 481 enti, con l'obiettivo nei prossimi anni di migliorare la tempestività nella presentazione dei rendiconti per poter disporre di dati più aggiornati.

I dati sono gestiti con un unico software contabile e secondo un piano dei conti standard che quindi consente di procedere ad aggregarli in maniera omogenea.



<b>GESTIONE ISTITUZIONALE ORDINARIA</b>		
Ricavi att. Ordinaria	12.706.010,14 €	
Costi att. Ordinaria (esclusi ammortamenti)	-9.070.657,62 €	
Ammortamenti immobili istituzionali	-6.826.980,84 €	
Costi Personale	-282.600,04 €	
Quota competenza remunerazione Sacerdoti	-216.704,85 €	
<b>SALDO</b>		<b>-3.690.933,21 €</b>
<b>GESTIONE ATTIVITA' CARITATIVE E MISSIONARIE</b>		
Ricavi attività caritative e missionarie delle Parrocchie	930.047,80 €	
Costi attività caritative e missionarie delle Parrocchie	-944.729,92 €	
Offerte raccolte per iniziative Chiesa Universale/Nazionale/Diocesana	606.087,51 €	
Offerte versate per iniziative Chiesa Universale/Nazionale/Diocesana	-633.715,40 €	
<b>SALDO</b>		<b>-42.310,01 €</b>
<b>GESTIONE NON ISTITUZIONALE</b>		
Ricavi	2.448.443,97 €	
Costi (al netto ammortamenti)	-1.350.081,02 €	
Ammortamenti	-3.571.280,90 €	
<b>SALDO</b>		<b>-2.472.917,95 €</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>		
Proventi finanziari	331.772,12 €	
Oneri finanziari	-288.996,25 €	
<b>SALDO</b>		<b>42.775,87 €</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
Proventi straordinari	2.451.324,70 €	
Costi straordinari	-364.034,89 €	
<b>SALDO</b>		<b>2.087.289,81 €</b>
<b>IMPOSTE</b>		
Imposte correnti		<b>-185.254,14 €</b>
<b>SALDO COMPLESSIVO</b>		<b>-4.261.349,63 €</b>

# Commento al rendiconto

## Gestione Istituzionale Ordinaria

In questa sezione sono riportate tutte le entrate derivanti dalle attività ordinarie delle Parrocchie. In particolare, le voci più importanti (oltre 7 milioni di euro) sono rappresentate dalle entrate raccolte nelle chiese durante le celebrazioni o in altre occasioni e le offerte per donazioni, lasciti ed eredità.

Appare evidente che senza questo importante supporto dei fedeli il sostentamento delle Parrocchie risulterebbe impossibile. Le altre voci di entrata sono rappresentate principalmente dalle attività svolte (ad esempio rimborsi spese campeggi o pellegrinaggi, entrate sagre patronali, etc.) e da contributi di altri Enti ecclesiastici o contributi pubblici. Le principali voci di costo sono legate alle utenze (circa 3,8 milioni di euro), alle spese ordinarie di manutenzione dei beni immobili (oltre 1,8 milioni di euro) e alle polizze assicurative a tutela del patrimonio e delle attività svolte (quasi 700 mila euro) e ai costi per lo svolgimento delle attività di cui sopra (campeggi, pellegrinaggi, etc.).

Sono state inoltre messe in evidenza le spese sostenute (circa € 219.000) per contribuire alla remunerazione dei parroci che viene successivamente integrata dall'Istituto Sostentamento Clero come previsto dalle attuali normative. Complessivamente tenendo conto anche delle quote di ammortamento dei beni immobiliari risulta un deficit di 3,7 milioni di euro.

## Gestione Attività Caritative e Missionarie

La sezione raccoglie le entrate e uscite sia per le attività caritative e missionarie svolte direttamente dalle Parrocchie che quelle raccolte nelle Parrocchie e versate per iniziative

di carattere diocesano/nazionale o della Chiesa universale. Appare importante sottolineare come vengano a questo specifico fine raccolti e destinati oltre 1,5 milioni di euro all'anno, di cui quasi 1 milione per le attività che le Parrocchie gestiscono direttamente sul territorio a beneficio delle persone più in difficoltà, principalmente attraverso l'attività delle Caritas parrocchiali o interparrocchiali.

Il risultato dell'area (negativo per circa € 42.000) rappresenta la differenza fra le entrate e le uscite dell'anno, dovuto essenzialmente a scostamenti temporali, a cavallo di più esercizi, fra il momento dell'incasso e quello dell'utilizzo dei fondi.

## Gestione Non Istituzionale

I ricavi della gestione non istituzionale sono rappresentati principalmente dalle rendite derivanti dai fabbricati di proprietà affittati a terzi (circa 1,8 milioni di euro) e dai terreni (circa 0,4 milioni di euro) oltre alle plusvalenze per la cessione di alcuni beni. Fra i costi le voci più significative, oltre agli ammortamenti, sono la manutenzione dei beni (circa 0,5 milioni euro) e le minusvalenze da cessione.

Da sottolineare il pagamento di imposte su tali beni (principalmente IMIS) pari a oltre € 500.000. Nella sezione sono ricompresi anche gli utili o le perdite derivanti dalle attività commerciali esercitate dalle Parrocchie, anche se tale voce è del tutto residuale (con un saldo di circa € 16.000).

Il risultato, che non copre tutti gli ammortamenti, evidenzia la necessità di migliorare la gestione di tali beni, nell'ottica di avere risorse disponibili per le attività parrocchiali in un contesto di crescente diminuzione dei ricavi e crescita dei costi.

## Gestione Finanziaria

I proventi finanziari derivanti dalla gestione della liquidità disponibile coprono, su base aggregata, gli oneri finanziari per i finanziamenti ottenuti, principalmente a servizio di lavori di ristrutturazione e/o di anticipo rispetto all'erogazione di contributi pubblici. Attraverso la stipula di adeguate convenzioni con gli istituti bancari, è in corso una attività di ottimizzazione in particolare lato proventi, al fine di migliorare il risultato di tale gestione.

## Gestione Straordinaria

Le voci principali sono legate a rimborsi assicurativi e a contributi pubblici straordinari per attività di ristrutturazione, oltre ad altre voci di entrate e spese non ricomprese nei punti precedenti.

## Imposte

Oltre alle già citate imposte sugli immobili (circa € 500.000) gravano sulle Parrocchie anche imposte sui redditi pari a circa € 185.000 (al netto di eventuali benefici fiscali per investimenti).

## Considerazioni finali

Prima di qualsiasi considerazione appare necessario premettere che, come ovvio, i dati aggregati rappresentano una visione di insieme che non consente di cogliere le profonde differenze presenti all'interno delle Parrocchie della Diocesi, sia in termini dimensionali (da Parrocchie con meno di 100 abitanti – una decina – a quelle – Riva, Pergine e Gardolo – vicine o superiori a 10.000 abitanti) che in termini di disponibilità o meno di entrate proprie. Fatta questa premessa, dall'analisi del rendiconto aggregato appare evidente l'importanza, già sottolineata in precedenza, delle entrate derivanti dalle offerte dei fedeli che sono la princi-

pale fonte di sostegno delle Parrocchie, le quali nel complesso, dispongono attualmente di entrate sufficienti per far fronte ai costi ricorrenti, ma non per garantire anche la copertura degli ammortamenti, come emerge dal risultato complessivo che è negativo per 4,26 milioni di euro.

Si conferma quindi la necessità del supporto esterno (principalmente attraverso la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni e i fondi provenienti dall'8‰) per poter garantire la corretta manutenzione del patrimonio immobiliare, per la stragrande maggioranza utilizzato per finalità sociali e messo a disposizione delle comunità. In questo senso si evidenzia l'importanza di scegliere, in sede di dichiarazione dei redditi, la destinazione dell'8‰ a favore della Chiesa Cattolica per garantire il mantenimento nel tempo di tale importante supporto agli investimenti effettuati.







Arcidiocesi di Trento

Piazza Fiera, 2

38122 Trento

Tel. 0461 891 111

[www.diocesitn.it](http://www.diocesitn.it)

[amministrazione@diocesitn.it](mailto:amministrazione@diocesitn.it)

edizione luglio 2025

### **Grafica e impaginazione**

Vita Trentina Editrice sc - Trento

[www.vitatrentina.it](http://www.vitatrentina.it)

### **Immagini**

Per gentile concessione del fotografo Gianni Zotta  
e Servizio Comunicazione diocesano

**In copertina** L'avvio a Trento del cammino giubilare in Diocesi (dicembre 2024)  
con la croce realizzata dai giovani allievi falegnami del CFP di Tesero (foto Gianni Zotta)

### **Stampa**

Legodigit srl - Lavis (Trento)



ARCIDIOCESI DI TRENTO